COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

MARTEDI' 23 gennaio 1934-XII - N. 19 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero, 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI Settimanale Politico - Sportivo
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI Pubblicazione illustrata

Della montagna

E' noto che il Segretario Federale di Udine, on. Med. d'oro P. A. Barnabò, ha partecipato attivamente al recente Consiglio Nazionale del Partito svoltosi in Sardegna. In tale occasione, il nostro Gerarca provinciale, suscitando il consenso di S. E. Starace e dell'intero Consiglio, ha trattato varii problemi, fra gli altri quello della montagna, che è sempre all'ordine del giorno della Nazione per la sua vitale importanza.

Siamo oggi lieti di pubblicare il seguente articolo che su tale argomento l'on. Barnaba ha accettato di scrivere per i nostri lettori; i camerati, ed in particolare quelli della zona montana, possono constatare, ancora una volta, con quanto amore e con quale competenza il Capo delle Camicie nere friulane interpreta le aspirazioni e le necessità della nostra Terra, sana e laboriosa.

E' con profonda soddisfazione che da qualche tempo vediamo trattata la questione della nostra montagna come un problema di alta importanza sociale, politica ed economica che va risolto con la maggiore urgenza.

L'appassionata e fattiva opera svolta a questo riguardo dalla Federazione Agricoltori e dall'Ente della Cooperazione fu già illustrata in due chiari articoli nel nostro foglio provinciale.

E l'adesione che tali iniziative incontrano nelle popolazioni montane (che pure per natura non sono molto inclini alle innovazioni) dimostra quanto siano opportune e quanto sia sentita la necessità di provvedimenti.

E' ormai certo che il successo di queste prime azioni coronerà le nostre speranze, quando da un lato sfumeranno le ultime inevitabili diffidenze, e dall'altro al momento opportuno entreranno in azione gli Enti tecnici a ciò preposti.

La scottante questione demografica e dello spopolamento della montagna, dominata inesorabilmente dal fattore economico, assume tinte di particolare crudezza in questo estremo lembo di terra Romana ancora insanguinato dall'ultimo sforzo redentore che rivelò al mondo la tenace volontà e l'alto spirito di sacrificio di cui è capace la nuova gente di Roma.

Il destino ha posto la nostra piccola Patria sulla grande strada delle migrazioni dei popoli, che seguono poi sole il cammino della civiltà: dovevano successivamente .... vennero piantate le aquile romane, i gonfaloni del Patriarca, il Leone della Serenissima ed il tricolore del nuovo Impero di Roma.

Da millenni questi incontri di popoli devastarono i nostri campi e le nostre case.

Ecco perchè i problemi che riguardano questa terra assumono, spesse volte, l'aspetto di problemi nazionali.

Interessi politici e di sicurezza impongono una speciale attenzione alle condizioni demografiche economiche e sociali delle scolte ai confini estremi della Patria e della razza latina.

Ragioni di equità sociale e riconoscente solidarietà nazionale, domandano, per queste coraggiose popolazioni, il risarcimento dei danni che, nell'interesse di tutta la Nazione, sopportano da millenni e saranno ancora chiamati a sopportare.

Infine, interessi dell'economia nazionale impongono il salvataggio di questa gente la cui tenace laboriosità seppe trasformare in elemento di produzione una terra senza risorse, e — in altri tempi — seppe recare in Patria il sudato risparmio conseguito all'estero, attenuando lo sbilancio commerciale nazionale.

Niente potrà mai sostituirle e la loro perdita sarebbe irreparabile per l'economia e la sicurezza della Nazione.

Un esame della situazione della zona carnica riportandoci ad un quinquennio fa quando, pur essendo sempre vivo il problema della montagna, si era trovato — bene o male — una specie di assestamento economico, ci dà, grosso modo, le seguenti cifre:

- *AGRICOLTURA:*
  - *a) prodotti del bestiame* — milioni 31
  - *b) altri prodotti agrari*
  - *c) legname segato e da fuoco* — 9 — 48
- *INDUSTRIE:*
  - *a) industria propriamente detta ed artigianato*
  - *b) turistico alberghiera* — 2,5
  - *c) minerarie e varie* — 1,5 — 6
- *EMIGRAZIONE:*
  - *a) estera* — 23
  - *b) interna* — 5 — 28
- *Totale milioni* — 80

Da questo prospetto risaltano tre cose:

1. - L'enorme deficienza delle risorse dell'industria.

2. - Il coraggioso sforzo dell'emigrazione necessario a bilanciare la mancanza dell'industria.

3. - L'importanza insospettata della produzione agraria.

Rimandiamo, ad altro momento l'esame dei due primi punti ed esaminiamo il terzo che fa oggetto del presente studio.

Qui è opportuno rilevare la sproporzione delle depressioni attuali dei valori. Sproporzione svantaggiosa al massimo grado pel povero montanaro inquantochè le sue importazioni (pane, grassi, attrezzi, materie prime e di costruzione, medicinali, tasse, spese d'istruzione) circa 42 milioni, non hanno perso che dal 15 al 25 per cento del loro valore, mentre i prodotti esportati dalla montagna (latticini, carne, legname) sono svalutati fino al 50 per cento. Nel tempo stesso la montagna riceve il colpo di grazia con la chiusura delle porte dell'emigrazione ridotta in provincia negli anni '32 e '33 al 4 per cento di quello che era nel 1929.

Questa è la situazione della zona carnica: il suo bilancio, dall'epoca in cui già era riconosciuta l'esistenza del problema della montagna, viene ulteriormente ridotto di una ventina di milioni!

Mentre il rude montanaro, già bruciati i risparmi, sta ancora limitando i suoi costumi notoriamente parchi, necessita accorrere in suo aiuto senza indugio.

Altrimenti, quando le condizioni economiche normalizzate riapriranno le vie del mondo, assisteremo impotenti ad un esodo tragico — e definitivo questa volta — della preziosa, insostituibile popolazione montana.

Cosa e quanto si può fare nel campo agrario in aiuto della montagna? I dati suesposti ci mostrano subito come la produzione del bestiame, che ammonta a 8/5 dell'intera produzione agraria, silvana ed industriale, sia il cardine dell'economia locale.

Anche le proporzioni delle superfici agrarie dimostrano la preponderanza della coltura foraggera: prati e pascoli, nel circondario di Tolmezzo, sommano ad 87.560 ha. cioè il 56 per cento della superficie produttiva (156.900 ha.). Queste superfici mantenevano quasi 30 mila bovini e 16 mila ovini oltre a 5 mila suini ed un migliaio di equini.

Le medie di produzione foraggera non raggiungono i 20 ql. per ha. pei prati, e gli 8 ql. per i pascoli.

Quelle del bestiame non sorpassano i 1.700 litri di latte per armenta quantunque solo al latte sia rivolto lo sfruttamento della produzione zootecnica essendo il lavoro nullo e la produzione della carne si limiti soltanto ai vitelli ed ai vecchi soggetti di scarto delle stalle.

Queste cifre ci dicono chiaramente dove convenga rivolgere la nostra attenzione e le nostre cure.

Le medie suaccennate, secondo la generale opinione di tecnici e pratici, sono passibili di considerevoli aumenti.

A questo proposito citeremo l'autorevole giudizio del Senatore Tito Poggi in un chiaro articolo del «Popolo d'Italia» del 5 agosto dell'Anno XI°: «Ma dovrebb'essere aggiornata (l'agricoltura montana) alle cognizioni e ai mezzi tecnici moderni, e spinta a produzioni doppie e triple.......».

Con un minimo di intraprendenza, con l'applicazione di semplici norme culturali, con l'uso di modesti aiuti di concimazione chimica (la Carnia nel '32 non consumò che 2 mila quintali di fertilizzanti), e di miglior utilizzazione delle risorse concimanti attuali, potremo, senza esagerazione ottimistica, calcolare su un aumento del 50 per cento dell'attuale produzione unitaria.

Limitiamo questo aumento solamente a metà della superficie totale e cioè:

Prati	*Ha. 53.000, metà*	=	*Ha. 26.500*
Pascoli	*» 34.000, metà*	=	*» 17.500*

E, applicando a queste superfici l'aumento di produzione previsto nel 50 per cento dell'attuale, avremo

Prati	*Ha. 26.500 × 10 =*	*q.li 265.000*
Pascoli	*» 17.500 × 4 =*	*q.li 70.000*
	Totale quintali	*335.000*

Questo aumento di foraggio è sufficiente al mantenimento di altre 1300 mila bovine da latte con 1300 allievi che ci possono dare sette milioni di reddito lordo oltre alla risoluzione della crisi dell'alpeggio.

Spesa per i concimi, circa 3 milioni.

Analogamente si può sperare un aumento della produzione lattifera con la selezione dei soggetti ed il miglioramento del trattamento al bestiame.

Anche i nostri tecnici provinciali ammettono che si debba passare agevolmente la media di 2.000 litri di latte per armenta.

Un aumento di produzione di 4 quintali per bovina sulle 30.000, a cui potremo arrivare coll'aumento suesposto della produzione foraggera, ci porterebbe un aumento totale di 120.000 q.li di latte: circa altri 6.000.000 di latticini da esportare. Per contro un aumento di importazione di un paio di milioni di mangimi concentrati.

Mi perdonino i tecnici se invado il loro campo, ma queste soluzioni sono accessibili anche al profano.

Senza entrare in dettagli non consentiti in questa breve esposizione, elencheremo solamente le principali linee su cui dovrà e potrà efficacemente svolgersi la nostra azione in favore della montagna.

1. - PRODUZIONE FORAGGERA. — Necessita a questo riguardo:

a) promuovere campi sperimentali per l'identificazione delle misure e delle norme più convenienti da adottare nei diversi ambienti, per la dimostrazione pratica dei vantaggi che il montanaro potrebbe conseguire coi nuovi sistemi;

b) provvedimenti per permettere alle latterie l'anticipazione del concimi ai soci;

c) ricostruzione dei pascoli comunali e fondo valle altrettanto necessari alla zootecnica quanto all'economia montana.

2. - PRODUZIONE ZOOTECNICA. — a) stalla modello per la produzione dei riproduttori che ora dobbiamo importare dall'estero e per lo studio della migliore utilizzazione dei mangimi prodotti in sito e per quelli importati;

b) ricerca di un incrocio caprino che attenui le qualità dell'attuale in modo da riconciliare le esigenze sociali del bosco con le necessità del montanaro;

c) ricerca di una varietà di suino poco esigente riguardo l'alimentazione granivora: il montanaro non ha grano sufficiente ed il bisogno di grassi lo spinge a ricavarli dal latte con danno della qualità del formaggio;

d) malga sperimentale, indirizzandola attraverso la forma cooperativa (succursale delle latterie sociali) ed adeguandola alle esigenze del nuovo incrocio bovino con la razza bruna, più produttiva ma meno rustica;

e) stazioni di monta — assicurazioni mutue bestiame — allevamenti di bassa corte: polli, conigli, api.

3. - CASEIFICIO. — a) latteria modello, con scuole pratiche di casari di montagna, per la ricerca del tipo di latticini più convenienti tanto pel diretto consumo quanto per l'esportazione;

b) sistemazione tecnico economica delle latterie adottando, fin dove sia opportuno, la lavorazione centrale del latte;

c) redimere l'empirico ed abbandonato caseificio di malga.

4. - PRODUZIONE AGRARIA. — a) podere sperimentale per la ricerca di varietà di patate, di granoturco, di fagioli adatte alle condizioni ambientali e climatiche della montagna, e per propagandare una forma di rotazione conveniente introducendo una foraggera leguminosa pel turno di riposo dei campi;

b) frutteto che scelga poche ed adatte qualità di frutta ed insegni il modo di metterle in commercio;

c) promuovere trasporti e lavorazioni, fin dove possibile, a traino animale e l'uso di teleferi.

5. - ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE. — a) acquisti e vendite in comune;

b) ammassi dei prodotti (magazzini per i formaggi, frigoriferi per vitelli, uova, frutta);

c) identificazione di centro di smercio;

d) credito agrario-aiuti statali su miglioramenti agrari;

e) sgravi fiscali.

Questo è il programma che si viene impostando man mano che si compiono le indagini da parte del P. N. F. il quale sottopose a sua volta i casi più urgenti all'autorità di S. E. il Rappresentante del Governo: (fascistizzazione delle amministrazioni dei caseifici cooperativi, lavorazione centrale del latte, malga cooperativa).

L'opportunità di una azione coordinata necessaria per un resultato tangibile s'imponeva ed a tale proposito venne concertato con la Federazione Agricoltori e l'Ente della Cooperazione l'istituzione dell'Ente Consorziale dei Caseifici Carnici.

Le latterie della Carnia, coprono, con una rete completa, tutta la regione ed accolgono nel loro seno la totalità degli agricoltori ed allevatori. La penetrazione in esse dello spirito fascista realizzatore e mirante al domani ci dà la possibilità del successo dei nostri propositi. Ridestate, conscie della loro importanza e delle loro possibilità, strette in un blocco disciplinato ed efficente, sorrette ed indirizzate a quel benessere che la tecnica moderna ha già collaudato, il montanaro potrà conseguire i meritati vantaggi se risponderà con disciplinata fiducia ai suoi dirigenti e con ferma operosità.

«Nè ciò è molto difficile — prosegue il Senatore Poggi nell'accennato articolo — purchè l'agricoltore montanino voglia — sappia — possa».. «Occorrono più numerose sezioni montanine delle Cattedre Ambulanti...... Quando arriveremo all'agronomo — condotto comunale mia fisima da trent'anni?».

Fisima? Necessità, sembra a noi, e mai tanto come ora.

E se non comunale, l'agronomo, venga almeno consorziale per ogni vallata. Ciò sembra compreso nella proposta delle condotte forestali comunali della legge Serpieri.

Amenochè non si affidi alla Milizia Forestale anche questo compito O, meglio ancora, che non si ritenga opportuno di inquadrare la Milizia agraria.

PIER ARRIGO BARNABA

Iniziative della R. Accademia d'Italia

a favore delle scienze, delle lettere e delle arti

ROMA, 22

Si sono adunate, in tornata ordinaria, le classi della Reale Accademia d'Italia. Nella classe delle scienze morali e storiche sono stati presi accordi di massima per l'esame delle domande di premi di incoraggiamento e sono state discusse proposte varie di ricerche, studi e pubblicazioni. E' stato deliberato di accogliere nella serie «studi e documenti» pubblicati dall'Accademia i documenti raccolti da padre Paolo Carali di Beyrouth sulle relazioni fra Fahr-Eddin II, Governatore del Libano e della Galilea e la corte di Toscana tra il 1607-1635. Per celebrare il centenario della nascita di G. D. Romagnosi, che ricorrerà l'anno prossimo, la classe ha proposto che l'Accademia pubblichi un volume contenente, oltre all'elenco per quanto possibile completo delle opere maggiori e minori, una raccolta degli scritti più significativi.

Nella classe delle scienze fisiche e matematiche e naturali si è deciso di proporre al consiglio della Fondazione Volta che anche quest'anno sia aperto un concorso per assegni a borse di studi per viaggi all'estero, concorso il cui bando è già stato pubblicato nei giornali.

Sono state presentate per la pubblicazione alcune memorie e sono state discusse le relazioni su proposte e richieste varie. Infine la classe ha gradito il dono, fatto dal principe Potenziani, di un volume dello scienziato americano Levinson, nel quale è simpaticamente messa in evidenza la importanza della scoperta del liquido cerebro spinale dovuta all'italiano Cotugno.

La classe delle lettere ha discusso a lungo la preparazione e l'organizzazione del convegno internazionale Volta sul teatro, che sarà tenuto alla Farnesina nel prossimo autunno. Ha poi preso atto della relazione dell'accademico Romagnoli circa le onoranze nazionali per la ricorrenza bimillenaria della nascita di Orazio ed ha designato a tale scopo un'apposita commissione. Ha deciso poi di proporre al consiglio della fondazione Volta la concessione di due borse di studio all'estero.

La classe delle arti ha preso conoscenza di tutte le modalità, dei particolari e degli impegni assunti con il Partito Nazionale Fascista per il concorso bandito dal Partito stesso per il progetto di Palazzo del Littorio e della Mostra della Rivoluzione in via dell'Impero. La classe delle arti ha stanziato come è noto la somma di lire 90.000 per i premi. L'accademico Piacentini ha illustrato i precedenti dell'iniziativa e la classe ha manifestato la sua viva approvazione formulando l'augurio per la riuscita del concorso.

Il Gabinetto francese

per la riorganizzazione della polizia

PARIGI, 22

I Ministri si sono riuniti in consiglio all'Eliseo, sotto la presidenza di Lebrun, Presidente della Repubblica. Il presidente del Consiglio ed il Ministro degli Esteri hanno esposto al Consiglio i particolari del memorandum tedesco. Paul Boncour ha pure messo il Consiglio al corrente degli ultimi lavori di Ginevra e delle misure prese per il plebiscito nella Sarre. Il Ministro del Bilancio ha posto il consiglio al corrente dei lavori della commissione superiore dell'economia, relativi all'applicazione dell'articolo 11 della legge concernente la riduzione delle indennità dei funzionari.

Infine il Presidente del Consiglio ha fatto una esposizione sui risultati delle due inchieste amministrative condotte relativamente all'affare Stawisky e attualmente terminate. Ha fatto quindi conoscere le sanzioni da lui prese, che riguardano sopratutto funzionari della Direzione Generale della Pubblica Sicurezza e della polizia giudiziaria. Le altre inchieste sui servizi giudiziari ed i servizi di controllo del Ministero del Commercio, del Lavoro e delle Finanze non sono ancora terminate. Le misure che saranno suggerite, saranno adottate tra qualche giorno. Circa il funzionamento generale dei servizi di polizia, il Presidente del Consiglio ha esposto le grandi linee del progetto di riorganizzazione che si propone di presentare alla Camera.

S. E. Suvich

di ritorno a Roma

ROMA, 22

Stamane alle 9,50 ha fatto ritorno il Sottosegretario di Stato al Ministero degli Esteri on. Suvich. Il Sottosegretario è stato ricevuto alla stazione dal Ministro d'Austria presso il Quirinale e da alti funzionari del Ministero degli Affari Esteri.

* * *

VIENNA, 22

Lasciando il territorio austriaco il Sottosegretario di Stato italiano per gli Affari Esteri S. E. Suvich ha inviato da Tarvisio il seguente telegramma al Cancelliere Dollfuss:

«Nel momento di lasciare il vostro Paese mi premuro di esprimervi i miei più vivi e sinceri ringraziamenti per la cordialità e simpatia di cui sono stato oggetto durante il mio soggiorno in Austria e di cui mi ricorderò sempre con pensiero riconoscente».

I risultati definitivi della sottoscrizione

Come sarà effettuato il riparto delle quote accettate

ROMA, 22.

Il Governatore della Banca d'Italia, quale Presidente del consorzio per il collocamento dei buoni del Tesoro novennali a premi 4 per cento, 1943, ha comunicato a S. E. il Capo del Governo i risultati definitivi alla sottoscrizione dei buoni stessi, che portano ad un totale di L. 9.285.192.500.

Le sottoscrizioni contro titoli sono ascese a L. 2.388.132.000 capitale nominale, quelle contro contante a L. 6.897.060.500 effettuate da 885.965 sottoscrittori.

In seguito alla decisione già presa di accettare 4.000.000.000 sui 6.897.060.500 complessivamente sottoscritti in contante, S. E. il Capo del Governo, su proposta del Ministro delle finanze, ha stabilito che il riparto venga effettuato sulle basi seguenti:

Sottoscrizioni fino a L. 10.000: numero dei sottoscrittori 824.700, importo capitale nominale sottoscrizioni lire 2.749.496.000; quota assegnata a ciascuno sottoscrittore sulla somma sottoscritta: tutta la somma sottoscritta; assicurazioni capitale nominativo lire 2.749.496.000.

Sottoscrizioni da L. 10.500 a lire 15.000: Nr. dei sottoscrittori 10.394; importo capitale nominale sottoscrizioni L. 146.195.000; quota assegnata a ciascuno sottoscrittore sulla somma sottoscritta L. 10.000; assegnazioni capitali nominali lire 104.840.000.

Sottoscrizioni da L. 15.500 a 20 mila: Nr. dei sottoscrittori 17.859; importo capitale nominale lire 339.469.500, quota assegnata a ciascun sottoscrittore L. 12.000; assegnazioni capitale nominale Lire 214.308.000.

Sottoscrizioni da L. 20.500 a 25 mila: sottoscrittori Nr. 8.727, importo capitale nominale 216.667.000 quota assegnata lire 15.000; assegnazione cap. nom. L. 130.905.000;

Sottoscrizioni da L. 25.500 a 50 mila: sottoscrittori 15.270; importo capitale L. 667.704.000; quota assegnata L. 20.000; assegnazioni capitale nom. L. 305.400.000.

Sottoscrizioni da L. 50.500 a lire 75.000: sottoscrittori Nr. 1164, importo capitale nom. L. 75.248.500; quota assegna L. 25.000 assegnazione capitale nom. L. 29.100.000

Sottoscrizioni da lire 75.000, a lire 100.000: sottoscrittori 4,965; importo cap. nom. lire 489 milioni 534 mila 500; quota assegnata lire 30.000; assegnazione cap. nom. lire 148.950.000.

Sottoscrizioni da lire 100.500 a lire 200.000, sottoscrittori 1,208; importo capitale nom. lire 210 milioni 098 mila 500; quota assegnata lire 40.000; assegnazioni cap. nom. lire 48.320.000.

Sottoscrizioni da lire 200.500 a lire 500.000: sottoscrittori 1,117; importo capitale nom. lire 412 milioni 008 mila; quota assegnata lire 75.000; assegnazioni cap. nominale lire 83.755.000;

Sottoscrizioni da lire 500.500 a lire 1.000.000: sottoscrittori 323; importo cap. nom. lire 302 milioni 311 mila.

Quota assegnata lire 110.000; assegnazioni cap. nom. 35.530.000;

Sottoscrizioni da lire 1.000.500 e superiori: sottoscrittori 148, importo cap. nom. lire 1.279.688,500, quota assegnata 11 per cento. Assegnazione cap. nom. 140,765.000.

Sottoscrizioni raccolte nelle colonie e Rodi 8.610.000; quota assegnata a ciascun sottoscrittore tutta la somma sottoscritta; assegnazioni cap. nom. lire 8 milioni 610 mila.

Il Duce per le forze armate

La riunione del Consiglio dell'Esercito

ROMA, 22

Oggi dalle ore 17 alle 20.30 si è riunito a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Capo del Governo, Ministro delle forze armate, il Consiglio dell'Esercito, per trattare i nuovi argomenti posti all'ordine del giorno. Alla seduta hanno partecipato i Sottosegretari di Stato alla Guerra, alla Marina e all'Aeronautica, generale Baistrocchi, ammiraglio Cavagnari, generale Valle, con i rispettivi Capi di Stato Maggiore, Bonzani, Ducci, Bosio, il Capo di Stato Maggiore Generale Maresciallo Badoglio, il Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N. luogotenente generale Teruzzi, i membri del Consiglio dell'Esercito S. A. R. il Conte di Torino, generale De Bono, Ministro delle Colonie, Grazioli, Amantea, Perris, Gazzera, Ago, Zoppi, Guzzoni, Pariani. D'ordine del Capo del Governo sono intervenuti anche il comandante generale dei Carabinieri Reali di San Marzano, gli ispettori d'arma Montefinale, Giuliano, Ambrosio, il direttore generale di Sanità Franchi, e l'ispettore di Commissariato Chiarizia.

Il Consiglio ha discusso l'argomento della nuova legge di avanzamento per gli ufficiali del R. Esercito. Si riunirà nuovamente domani 23 alle ore 16.

Vivace incidente a Parigi

per lo scandalo Stavisky

PARIGI, 22

Un vivo incidente è avvenuto nel pomeriggio al Palazzo di Giustizia. L'avv. Lhermitte, ex presidente dell'Unione dei giovani avvocati, incontrando nei corridoi l'avv. Andree Hess, ex Ministro, lo ha violentemente apostrofato, intimandogli di uscire dal palazzo. L'avv. Hess come risposta gli ha sferrato un violento pugno sul viso, provocando una vigorosa reazione dell'avversario.

Come si sa l'avv. Hess è attualmente oggetto di una inchiesta al consiglio dell'Ordine, relativa alla parte da lui avuta nell'affare Stawisky.

La Piccola Intesa

riunita a Zagabria

ZAGABRIA, 22.

I tre Ministri della Piccola Intesa si sono riuniti iersera, appena dopo l'arrivo a Zagabria di Benes e di Titulescu, in una prima seduta che si è protratta fin circa le tre di notte. Stamane dalle undici alle 13.30 essi hanno proseguito i lavori, che sono continuati pure nel pomeriggio.

Demografia tedesca

Come è noto, la decadenza demografica della Germania aveva assunto, in questi ultimi tempi, un ritmo catastrofico. Il coefficente di natalità era disceso fra il 15 e il 16 per mille, cioè al disotto di quello francese. Le grandi città — con Berlino alla testa — marciavano verso lo spopolamento. Il «nazismo» ha lanciato un grido d'allarme, ha messo in moto la macchina della propaganda e ha adottato alcune misure pratiche di ordine demografico, come il premio notevole ai nuovi matrimoni. Sono passati alcuni mesi. Si conoscono i primi risultati. Li troviamo sul giornale «Kreuz Zeitung» di Berlino del 2 gennaio. Il giornale chiama «consolanti» le notizie sullo stato della popolazione e lo sono infatti, quantunque sia troppo presto per trarre conclusioni definitive. L'impressione è che la corsa allo spopolamento sembra fermata. La nuzialità è in aumento. Nel terzo trimestre del 1932 i matrimoni a Berlino furono 8899, nel terzo trimestre del 1933 sono saliti a 12.319: aumento relativo considerevole da 8,3 a 11,7 per cento. Più «consolante» appare ancora al giornale tedesco l'aumento della natalità, specialmente nei grandi centri. I nati a Berlino che furono 8872 nel terzo trimestre del 1932, sono saliti a 9960 nel terzo trimestre del 1933: in cifre relative sono passati dall'8,3 per mille a 9,4 per mille. Nelle città minori la ripresa della natalità è ancora più accentuata. Non è il caso — come si è detto — di trarre deduzioni affrettate. Si può soltanto dire che se il «nazismo» riuscisse a risalire la corrente o anche soltanto ad arginare il fenomeno, esso avrebbe vinto una grande battaglia, che documenterebbe, più di qualsiasi altra prova, la vitalità e la potenza della razza.

E in Italia? Verrà una risposta a questo interrogativo.

(dal «Popolo d'Italia»).

IL PROSSIMO VOLO ATLANTICO

DI LOMBARDI E MAZZOTTI

ROMA, 22 (per telefono)

Nelle prime ore di sabato 27 Francis Lombardi e Franco Mazzotti spiccheranno il volo dall'aeroporto romano del Littorio per l'esperimento del servizio postale rapido tra Roma e Buenos Aires.

I due aviatori si serviranno di un S. 71, che è un monoplano trimotore terrestre, capace di una autonomia di 4000 chilometri ed una velocità massima di 270 chilometri orari, velocità di crociera di 229 chilometri, avente a bordo un meccanico ed un motorista e che porterà circa 50 quintali di posta.

L'esperimento desta il più vivo interesse in tutti gli ambienti aeronautici, in quanto si è preferito un apparecchio terrestre a un idrovolante per una trasvolata oceanica di oltre 3300 chilometri.

Questo è il secondo volta nel quale si esperimenta la capacità dei terrestri ad affrontare l'Atlantico. La prima prova, fatta da Mermoz, con sette persone a bordo del suo Cousinet «Arcobaleno» rimonta esattamente a un anno fa.

Nel giudicare l'impresa, S. E. Balbo scriveva: «La sicurezza della rotta atlantica, allo stato attuale dell'aviazione, è per tre quarti questione di velocità». Infatti l'apparecchio italiano ascrive al suo attivo una maggiore velocità normale di crociera, maneggevolezza notoriamente superiore a quella degli idrovolanti, ed una maggiore indipendenza di manovra nel decollo e nell'atterraggio.

L'imminente prova è quindi attesa col maggior interesse.

Il volo potrà essere utilizzato per la spedizione di giornali, cartoline e lettere ordinarie e raccomandate. La sopratassa di trasporto aereo per detto volo, da pagarsi oltre la tassa di francatura normale e di raccomandazione, è stabilita come segue.

a) lire due per ogni giornale di peso non eccedente i 50 grammi.

b) lire tre per la cartolina con non più di cinque parole di convenevoli.

c) lire cinque per le lettere del peso sino a cinque grammi.

d) lire dieci per la lettera del peso oltre a cinque grammi e sino a dieci grammi

Per il pagamento di detta sopratassa sono già in vendita presso gli uffici postali quattro francobolli speciali dei tagli di lire due, tre, cinque e dieci, i quali avranno validità soltanto sulla corrispondenza destinata al trasporto con il volo in oggetto e rimarranno in vendita al pubblico fino a tutto il giorno 26 corrente.

Il Duca di Bergamo

a Sabaudia e a Littoria

LITTORIA, 22

S. A. R. il Duca di Bergamo, accompagnato da S. E. il Commissario speciale per l'Agro pontino e dall'on. Commissario del Governo per l'Opera nazionale Combattenti, ha visitato oggi i lavori di bonifica dell'Agro pontino. Recatosi a Sabaudia, si è soffermato ad ammirare il gigantesco cantiere che nell'ora della visita era in piena attività. L'augusto Principe si è interessato vivamente dello sviluppo dei lavori ed ha espresso al Commissario speciale dell'Agro pontino il suo vivo compiacimento. S. A. R. il Duca di Bergamo ha visitato quindi le opere pubbliche costruite e in corso di costruzione a Littoria.

L'omaggio al Milite Ignoto francese

recato dal Ministro Acerbo

PARIGI, 22.

Oggi a mezzogiorno S. E. Acerbo, accompagnato dal suo Capo di Gabinetto comm. Filippi e dai tre addetti militari dell'Ambasciata, si è recato all'arco di Trionfo per deporre una corona sulla tomba del Milite Ignoto. Il Ministro è stato ricevuto da un generale, in rappresentanza del Governatore militare di Parigi, assente. Dopo aver deposto i fiori ed aver sostato un minuto in raccoglimento S. E. Acerbo ha firmato il libro d'oro.

La conferenza alla Sorbona

PARIGI, 22.

Questa sera alla Sorbona, per invito dell'Istituto di alti studi agrari, il Ministro italiano della Agricoltura, S. E. il barone Acerbo, ha tenuto l'annunciata conferenza sul tema: «Pier De Crescenzi nel tardo Medio Evo».

La grande aula era affollata di un pubblico elettissimo, composto non solo dei più illustri rappresentanti del mondo agricolo francese, ma anche da numerose personalità del mondo politico e scientifico.

Erano presenti il R. Ambasciatore d'Italia, il R. Console generale e gran numero di componenti della colonia italiana.

Il sen. Victor Borett, ex Ministro e presidente dell'Istituto degli alti studi agricoli, nel presentare al pubblico il conferenziere barone Acerbo ha salutato in lui il brillante rappresentante di quello spirito latino che sa sempre trovare la propria unità sotto le forme politiche più diverse e ha aggiunto che, anche quando la Francia e l'Italia sono divergenti di tesi su idee fondamentali, almeno esse comprendono sempre le ragioni della loro divergenza. Quindi S. E. Acerbo, salutato da fragorosi applausi, prende la parola in francese ed espone la sua conferenza, che seguita con crescente interesse, è stata applauditissima.

Ha parlato quindi il sig. Henry Noilhn, direttore dell'Istituto, dimostrando l'utilità di questi confronti dei punti di vista tra francesi e italiani.

Attentato ferroviario presso Zagabria

in ostilità alla Piccola Intesa

ZAGABRIA, 22

Stamane presso la stazione di Brezice, non lungi da Zagabria, è esplosa una grande macchina infernale, causando danni e anche vittime umane.

Secondo un comunicato ufficiale l'esplosione si è verificata alle ore 5.30 del mattino sotto un vagone diretto Berlino-Sussak agganciato al direttissimo Vienna-Zagabria. Il fatto è avvenuto fra le stazioni di Brezice e Krsko. Il vagone è stato immediatamente avvolto da enormi fiammate ed è andato completamente distrutto. Anche la carrozza letto agganciata al vagone in fiamme ha subito forti danni. Nel vagone stesso si trovavano quattro passeggeri di seconda classe, dei quali tre sono stati estratti cadaveri completamente carbonizzati. Il quarto passeggero, rimasto ferito gravemente, venne trasportato all'ospedale di Brezice. Si teme però che egli non possa salvarsi.

Una delle vittime ha potuto essere identificata. Si tratta del medico viennese dott. Giovanni Fritz. I nomi delle altre due vittime non sono ancora conosciuti. È stata aperta una severa inchiesta. Dopo avere staccato il vagone incendiato e il vagone letto, il direttissimo ha continuato il suo viaggio alla volta di Zagabria dove è giunto con un forte ritardo.

L'attentato ha prodotto negli ambienti della Piccola Intesa una fortissima impressione.

Negli ambienti politici di Zagabria si ritiene che gli ignoti attentatori abbiano voluto dimostrare in questo momento, in cui la Piccola Intesa si trova radunata a Zagabria, che esistono delle gravi questioni ancora insolute. Sembra che gli attentatori abbiano avuta l'intenzione di fare esplodere la bomba nel momento in cui il treno sarebbe arrivato alla stazione di Zagabria e che per un puro caso l'ordigno ha esploso con qualche anticipazione.

Un trattenimento a Sofia

della Lega italo-bulgara

SOFIA, 22.

Sotto il patronato d'Italia, nei saloni del «Biad» si è svolto il tradizionale ballo della Lega italo-bulgara, il quale ha richiamato, oltre alla colonia italiana, la parte più eletta della società di Sofia, annoverante numerosissimi italianizzanti.

Una folla di circa due mila persone tra le quali il Presidente del Consiglio ed i membri del Governo e l'intero Corpo diplomatico ha animato con danze, protrattesi fino a tarda ora, i saloni, che erano decorati con motivi ispirantisi ai tradizionali paesaggi italiani e con bandiere italiane e bulgare.

Questo è il solo dei numerosissimi balli della stagione che il Presidente del Consiglio ed i membri del Governo onorino della loro presenza.

Le borse di studio

ai figli dei ferrovieri statali

ROMA, 22.

Il Ministero delle Comunicazioni comunica:

L'Opera di previdenza a favore del personale delle Ferrovie dello Stato, dipendente dal Ministero delle Comunicazioni, bandì nello agosto scorso, come negli anni precedenti, un concorso pel conferimento di borse di studio a favore di orfani e figli di ferrovieri dello Stato per il corrente anno scolastico 1933-34.

Al concorso hanno partecipato circa 4000 concorrenti, e le borse di studio assegnate ai più meritevoli sono state 2583, per un importo complessivo di L. 1.840.700 così ripartite: 1.637 per le Scuole elementari; 383 per le Scuole medie inferiori; 380 per le Scuole medie superiori e 286 per le università o istituti superiori.

Gli studi scientifici nel Fezzan

Ritorno della missione in Italia

TRIPOLI, 22.

È rientrata a Tripoli dal Fezzan ed è ripartita per l'Italia una missione inviata in colonia dalla Società geografica sotto l'alto patronato del [illegible] Aosta, per proseguire lo studio scientifico di quella regione.

La missione, diretta dall'on. Biagio Pace, e composta dal dottor Giacomo Caputo, ispettore all'Intendenza alle antichità e agli scavi della Sicilia, e dal prof. Sergio Sergi, dell'Università di Roma, è soggiornata al Fezzan per oltre tre mesi. Lo scopo era quello di studiare la regione dell'Uadi El Agial, nei riguardi delle genti che l'hanno abitata, e in relazione a quanto la storia ci ha tramandato. Nell'Uadi El Agial e nel tratto di Ubari El Agial, le oasi si succedono in un fascio continuo verdeggiante di palme e giardini, ove si nota, a brevi distanze, una serie di luoghi abitati.

La missione ha svolto la sua attività di ricerca in un'estensione veramente grande, per oltre 600 chilometri dalle porte di Sebha a Ghat, scegliendo però come centro delle ricerche stesse la regione intorno a Germa.

Gli scienziati si sono quindi tenuti a lungo a Ubari, ospitati nel fortino sede del comando militare. Ubari è l'ultimo centro abitato nella regione verso Ghat. Di qui la missione doveva giornalmente percorrere 35 chilometri in automobile per recarsi nella zona di Germa, luogo delle ricerche. Essa è l'antica Gherma, di cui i più remoti particolari ci sono stati forniti nel V secolo da Erodoto, che citò questi popoli come coltivatori che davano la caccia agli etiopi trogloditi. Plinio, Strabone ed altri scrittori dell'antichità ricordano queste popolazioni che furono combattute e vinte dal proconsole romano Lucio Cornelio Balbo, nel 19 avanti Cristo.

Accanto alle rovine della vecchia città, sorge ora Germa, piccolo villaggio costituito da poche casupole.

La missione ha esplorato molte delle tombe esistenti in questa zona e il materiale raccolto è preziosissimo sia per le reliquie umane sia per i documenti che le accompagnano.

Dall'insieme delle laboriose ricerche compiute con metodo rigoroso, sembra risultare in modo indubbio ed evidente nella regione tutta una storia e una civiltà estesa lungamente nel tempo e nello spazio della quale sino ad oggi non esisteva che una tradizione oscura e discussa. Si può anche dire che una stretta relazione sembra esistere fra le genti che vissero nell'Uadi e le genti della stirpe mediterranea, confermando così la tesi sostenuta fino ad una cinquantina di anni addietro dall'antropologo Giuseppe Sergi sulla storia, l'origine e la diffusione di questa stirpe.

Infine sono stati raccolti gli elementi per identificare i Garamanti che si ritengono i più antichi abitatori del Fezzan, di cui finora non era stata chiarita l'origine.

I corsi della Legione universitaria

inaugurati a Milano

MILANO, 22

Sono stati inaugurati i corsi della Legione universitaria fascista «Arnaldo Mussolini». Gli allievi, perfettamente equipaggiati, sono stati passati in rivista da S. E. il Comandante il Corpo di Armata, che era accompagnato dal luogotenente generale della Milizia comandante del primo Raggruppamento, dal comandante del sesto Gruppo Legioni, dal direttore del Politecnico. Assistevano ufficiali dell'Esercito, della Milizia e rappresentanti dei G.U.F., del Fascio e dei Giovani Fascisti. Prestavano servizio d'onore la Coorte ciclisti e la banda della Legione universitaria.

Nell'aula magna dell'Università hanno quindi parlato ai giovani allievi il generale direttore dei corsi, il comandante della Legione e S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, rivolgendo parole di fede e di incitamento in nome del Re e del Duce, a gran voce acclamati dai presenti.

Nessuna conferma dell'affondamento

di un sottomarino al largo di Sasebo

TOKIO, 22

Non si ha alcuna conferma della notizia secondo la quale un sottomarino sarebbe affondato al largo di Sasebo e i 25 uomini dell'equipaggio sarebbero morti. Una collisione è avvenuta semplicemente al largo di Sasebo fra due vedette, una appartenente ad un vascello della flotta e l'altra ad una flottiglia di sottomarini. Un marinaio è scomparso e tre sono rimasti gravemente feriti.

(Radio Stefani)

Scosse di terremoto in Turchia

ISTAMBUL, 22.

Nelle ultime 24 ore si sono succedute qui e ad Ankara parecchie scosse sismiche. Non sono segnalati danni ma la popolazione dà segni di nervosismo e di panico.

(Radio Stefani).

La rivolta del Fuchien

domata dal Governo di Nanchino

AMOY, 22.

Le truppe del Governo di Nanchino sono sbarcate presso Amoy ed hanno sferrato con successo un attacco contro la città ribelle di Chiow Chion, che è capitolata ieri nel pomeriggio. Con l'occupazione di questa città la vittoria del Governo di Nanchino sopra la rivolta comunista del Fuchien è considerata come definitiva. (Radio Stefani)

170 milioni di franchi

per risarcire l'"Atlantic,,

PARIGI, 22.

Il Tribunale commerciale della Senna ha deciso che il piroscafo «Atlantic», che come si ricorderà fu distrutto da un incendio circa un anno fa, è irreparabile ed ha ordinato agli assicuratori di pagare alla compagnia armatrice 170 milioni di franchi. (Radio Stefani).

Due autisti assaliti in Turchia

da una banda di lupi affamati

ISTAMBUL, 22.

Due automobili, in servizio fra Diarbekir e Lazziz, mentre marciavano a velocità ridotta per le accidentalità della strada, furono assalite da una banda di lupi affamati. L'autista della prima vettura, spaventato, arrestò immediatamente la macchina e, mentre un lupo gli saltava alla gola ferendolo, gli altri aggredivano i passeggeri delle due automobili, che si difesero a rivoltellate. La lotta durò sino a quando il conduttore della seconda vettura, subito imitato dal compagno, non si rimise in marcia a grande velocità, sottraendosi alla minaccia e all'inseguimento. (Radio Stefani).

La tragica fine di due banditi

BASILEA, 22.

I due giovani banditi che recentemente hanno sparso il terrore tra gli abitanti della regione e sono responsabili di almeno cinque assassini, fra cui quello dei due impiegati di una banca di Basilea, sono stati trovati morti stamane in un pubblico parco della città. I due si erano uccisi.

Con questa scoperta sono terminate le ricerche durate due giorni da parte di quattrocento agenti di polizia armati con l'impiego di cani e di aeroplani. Sembra che poco dopo che essi avevano ucciso gli impiegati di una banca abbiano incontrato due ragazze, con le quali si erano recati in una pensione. La polizia in una perquisizione fatta il 20 corr. scoprì colà i due tedeschi, che aprirono il fuoco, uccidendo uno degli agenti e ferendone mortalmente un altro. I tedeschi riuscirono però a fuggire, rubando delle biciclette e si rifugiarono in un bosco a trenta miglia da Basilea, dove la polizia diede loro la caccia. Riuscirono ancora ad eludere i cordoni di sorveglianza ed a ritornare nel parco pubblico dove, circondati e nell'impossibilità di sfuggire, scontarono con la vita i loro delitti. Essi avevano inoltre ucciso il cassiere di una banca a Stoccarda e sei agenti di polizia ed indirettamente avevano provocato la morte a Basilea di un agente di polizia e di un borghese che passava per la strada.

(Radio Stefani)

Città romena inondata

Migliaia di case danneggiate

BUCAREST, 22

La città di Chilia, alla foce del Danubio, è stata completamente inondata dalle acque derivanti dallo scioglimento delle nevi, che hanno distrutto le dighe a nord della città. Il pericolo si fa sempre più grave ed anche la diga ad est della città è minacciata dalle acque.

Migliaia di case sono state inondate e i danni sono ingentissimi. Fortunatamente però non vi sono vittime. (Radio Stefani).

Eccezionale siccità sulle montagne

del Giura bavarese

MONACO, 22

Una siccità eccezionale regna sulle montagne del Giura bavarese tra il Meno e il Danubio. Tutti i pozzi e le sorgenti sono asciutti, di modo che la popolazione è obbligata a discendere nella vallata per procurarsi l'acqua potabile.

Gli abitanti di alcuni villaggi sono costretti a marciare per cinque ore. Coloro che non possono recarsi a cercare l'acqua devono pagarla due pfennig per litro.

(Radio Stefani)

I progetti di costruzione

di un tunnel sotto la Manica

LONDRA, 22.

Ricorre in quest'anno il cinquantenario del primo progetto per la costruzione di un tunnel sotto la Manica. Per la prima volta, un mezzo secolo fa furono convocati in Inghilterra ingegneri, economisti, finanzieri e tecnici per lo studio del famoso progetto: perfino, l'opinione pubblica fu interrogata e l'inizio dei lavori parve cosa prossima. Senonchè nei primi giorni del gennaio 1884 si apprese che S. M. la Regina Vittoria si opponeva alla realizzazione del progetto, che era stato sottoposto alla sua sanzione.

La costruzione di un tunnel sotto la Manica è stata nuovamente discussa in questi ultimi mesi; ma a quanto pare il progetto non ha avuto più successo nel 1934 che all'epoca della Regina Vittoria. Se si aspetta ancora un mezzo secolo, l'aeroplano ne avrà reso la costruzione inutile.

Migliorate condizioni di Hindenburg

BERLINO, 22.

Le condizioni di salute del Presidente del Reich, il quale malgrado la sua indisposizione ha continuato ad occuparsi delle questioni inerenti alla sua alta carica, sono migliorate.

Il segretario inglese alle Colonie

deve sospendere il suo viaggio in Africa

NAIROBI, 22.

Il Segretario inglese per le Colonie, Sir Philip Cunliffe Lister, che sta visitando per via aerea le colonie africane, si è ammalato di una grave laringite infettiva ed ha dovuto sospendere il suo viaggio.

Varsavia bloccata dalla nebbia

VARSAVIA, 22

Da mezzogiorno di oggi una nebbia di densità straordinaria ha coperto tutta la città, impedendo qualsiasi movimento. Le automobili, i trams, i mezzi di trasporto sono completamente immobilizzati. (Radio Stefani).

Il centenario di Lafayette

sarà celebrato anche in Boemia

PRAGA, 22

In Francia e in America sarà celebrato quest'anno il centenario della morte di Lafayette. Ma c'è una città che si prepara a tributargli onoranze che non mancherà di sorprendere parecchie persone. Si tratta di Olmütz, già capitale della Moravia, oggi Olomuc in Cecoslovacchia.

Lafayette, nel giugno del 1792 favorì, com'è noto, la fuga di Luigi XVI da Parigi: circostanza questa che lo rese tanto impopolare da consigliargli di scuotersi dai calzari la polvere della patria. — Con alcuni amici prese allora la via dell'esilio: caduto nelle mani degli austriaci fu rinchiuso nella cittadella di Olmütz dove languì fino al 1797, epoca in cui un articolo particolare della pace di Campoformido gli rese la libertà.

Nel settembre del 1928 una lapide, ricordante la sua detenzione, fu apposta sulle mura della prigione.

I gas asfissianti

usati contro le cavallette

LONDRA, 22.

Un nuovo sistema per combattere il flagello delle cavallette è stato recentemente inventato in Inghilterra; la sua prima applicazione avrà luogo in questi giorni in Rhodesia.

Un grande aeroplano dell'«Imperial Air Ways», equipaggiato con tutte le più recenti invenzioni per lo spargimento di gas asfissianti, è stato inviato in Rhodesia per combattervi i miliardi di cavallette che devastano il paese.

Gli apparecchi per la diffusione dei gas asfissianti sono attaccati alle ali.

Quando una nube di cavallette sarà segnalata per mezzo della radio, l'aeroplano partirà immediatamente al loro incontro. Esso tenterà di volare davanti alla nube formata dalle cavallette spandendo nell'aria i gas, nella speranza che gli insetti, credendo di trovarsi di fronte ad una solita nuvola, tentino di oltrepassarla. Indi l'apparecchio sorvolerebbe su questa nuvola ad una grande altezza e si riabbasserebbe su di essa lasciando cadere i gas asfissianti. I gas usati in questo caso hanno un peso quasi pari a quello dell'aria, quindi non svaniscono che assai lentamente.

CRONACHE SPORTIVE

SPORT DOPOLAVORISTICO

La giornata della neve di domenica 28

Per domenica prossima il Dopolavoro Provinciale chiama a raccolta sui campi di Tarvisio la folta schiera degli sciatori che si cimenteranno nella prova dei brevetti.

È questa una tipica manifestazione del Dopolavoro che in tutti gli anni scorsi ha fatto sempre convogliare sulle ampie distese di neve in grande massa le sezioni dei sodalizi dipendenti e da quanto si presume anche quest'anno non mancherà il più lieto successo.

Il regolamento delle gare distribuito a tutti gli interessati e pubblicato in precedenti edizioni consente a tutti di partecipare; i percorsi facili da compiersi in un tempo discretamente largo offrirà un'occasione propizia agli sportivi della neve d'iniziare con con questa manifestazione decisamente i rischi delle gare sciatorie. I meglio allenati, poi, avranno campo di fare un'ottima esibizione di tecnica e di stile. I premi messi in palio e che saranno distribuiti sul posto al termine delle gare coroneranno gli sforzi compiuti nella giornata.

Per disposizione della Presidenza del Dopolavoro Provinciale le iscrizioni alle prove dei brevetti sono fissate in lire 2 per ogni concorrente e il termine scade improrogabilmente il 26 corr.

La quota di partecipazione è fissata in lire 42 e dà diritto al vitto e alloggio per i giorni di permanenza come più sotto distinti ed al distintivo di conio speciale.

Vitto e alloggio

I partecipanti verranno convenientemente alloggiati.

La quota di partecipazione comprenderà:

a) cena per le sere dei 2, 3, 4 febbraio (minestra, carne con contorno, frutta e pane);

b) pranzo per i giorni 3 e 4;

c) colazione per il mattino dei giorni 3, 4 e 5 (caffè-latte e pane);

d) pernottamento del 2, 3 e 4.

Riduzioni ferroviarie

I partecipanti usufruiranno della riduzione ferroviaria del 70 per cento sul biglietto normale di andata e ritorno.

Iscrizioni

Le iscrizioni accompagnate dal relativo importo di lire 42, si ricevono fino alle ore 19 del giorno 25 corrente presso il Comando Federale dei F. G. C. Ufficio Segreteria.

Il treno bianco

Per la grande Giornata della Neve, è stato istituito un treno bianco in partenza da Udine alle 5.58.

La richiesta dei biglietti per questo treno è quanto mai viva; essendo i posti limitati, si raccomanda vivamente a tutti i partecipanti di munirsi del biglietto quanto prima possibile per evitare di non trovar posto.

Il completo potrebbe infatti verificarsi ancor prima di sabato.

I biglietti sono in vendita presso il Dopolavoro Provinciale di Udine, piazza XX Settembre, o presso il negozio Ottico Giacobbi in via Cavour.

IV campionato provinciale di tiro alla fune

Viva è l'attesa per questo IV.o Campionato al quale hanno assicurato il loro intervento varie squadre della città e della provincia.

Possiamo senz'altro affermare che questo Campionato è il più importante fra tutti quelli disputati fino ad ora.

Le ricche dotazioni di premi messe in palio e che saranno distribuiti subito al termine della gara, coroneranno gli sforzi compiuti nella giornata.

Ricordiamo che per disposizione della Presidenza del Dopolavoro Provinciale le iscrizioni gratuite si ricevono fino al giorno 26 corrente.

Il "Trofeo d'oro del Brennero,,

per Giovani fascisti

L'Ufficio Sportivo del Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento comunica:

Nei giorni 3 e 4 febbraio p. v. avrà luogo a Trento (Predazzo) la Gara Nazionale di Sci per Giovani Fascisti per la disputa del Trofeo d'Oro del Brennero.

Potranno ad essa partecipare in qualità di escursionisti i Giovani Fascisti regolarmente tesserati per l'A. XII ed anche i graduati appartenenti alla organizzazione dei F. G. C.

A cura del Comando Federale dei F. G. C. di Trento, organizzatore della disputa, verrà indetta per tale giorno una gita autosciatoria a Passo Rolle (mt. 2000) ed una per escursionisti provetti a Rifugio - Capanna Marmolata (m 3225).

Le gare di salto a Valbruna

Domenica scorsa in Valbruna è stato inaugurato il trampolino da salto costruito dal Comitato comunale dell'O. N. B. di Malborghetto-Valbruna mercè il fervido appoggio dato dall'autorità militare di Tarvisio e dal comando della Milizia forestale di Tarvisio.

Il tempo, veramente contrario allo svolgimento delle preannunciate gare, nelle prime ore del pomeriggio parve dare accenni ad un miglioramento, cosicchè il Comitato organizzatore, sotto la presidenza del console della Milizia confinaria sig. Mario Gideni, direttore del corso sciatori della Milizia, accogliendo anche il desiderio dei numerosi saltatori intervenuti, alle ore 14.30 iniziò l'iscrizione dei partecipanti.

Anche la neve non fu propizia per i salti perchè la temperatura, di poco superiore allo zero, mantenne lo strato superficiale in uno scirocco che riduceva sensibilmente la velocità malgrado ogni provvidenziale ed abbondante applicazione di vari preparati agli sci. Il vento, abbastanza violento ed insistente, che a tratti produceva un turbinio di neve mai cessato in tutta la giornata, concorse a rendere più difficoltosi i salti, perchè si potè osservare che parecchie volte le cause delle cadute si dovettero addebitare a questo elemento che spostava o ritardava lo sciatore in volo.

Ciò nonostante, prima dell'inizio delle gare, si registrarono dei bellissimi salti eseguiti con perfetto stile dal Capo Manipolo Giovanni Domenig, campione di salto degli ufficiali della Milizia, e dal milite De Leonardi.

Alle ore 14.35 ebbero inizio i salti regolari che si possono così riassumere:

Giovani fascisti: Strohriegl Otto, da Tarvisio: 1. salto m. 18; 2. salto m. 19; 3. salto m. 22; fuori gara m. 20. Tutti eseguiti con stile perfetto, tanto in lancio, che in volo che in arrivo. Il vento, come già detto, e la scarsa visibilità a causa della neve cadente concorsero a procurare a questo promettente giovane saltatore due malaugurate cadute.

Krammer Lodovico, da Malborghetto: 1. salto m. 21; 2. salto metri 21, 3. salto m. 27.50. Con buon stile. L'ultimo salto del Krammer, eseguito perfettamente, malgrado le avversità metereologiche, riscosse il generale applauso anche per il coraggioso lancio che, in condizioni di neve e di tempo favorevole avrebbe certamente fatto registrare un salto di almeno 35 metri.

Categoria Avanguardisti: Keil Francesco di Egidio m. 15.50 da Malborghetto — Petschar Ernesto m. 14 da Malborghetto.

Categoria Seniores: Buffalo Vittorio, da Tarvisio, m. 15.

Resta stabilito che le gare ufficiali di salto e slalom dell'O. N. B. per categorie, il cui programma con la descrizione dei premi verrà pubblicato prossimamente, saranno tenute in Valbruna domenica 4 febbraio p. v.

CICLISMO

C. Boemo vince la "Coppa d'Inverno,,

Organizzata ottimamente dal C. C. Udinese ha avuto svolgimento la corsa ciclo campestre «Il Coppa d'Inverno». Lungo il percorso la lotta è stata vivacissima ma non ha giovato a selezionare il gruppo. Nella volata finale Carlino Boemo ha avuto ragione degli avversari.

ORDINE DI ARRIVO

1. *Carlino Boemo* del C. C. Stefanutti che impiega ore 0.45 a percorrere 1 km. 20 del percorso alla media oraria di km. 26.640; 2. Flumino Uliese del C. C. U. a ruota; 3. Boemo Pietro del C. C. U. a mezza macchina; 4. Bront Luigi, id., a ruota; 5. Piano Adelchi, id.; 6. Chittaro Simone id.; 7. Feruglio Giovanni del C. C. Stefanutti; 8. Baldini Giuseppe del C. C. Sandanielese; 9. Contardo Domenico id.; 10. Fabbro Americo del id.; 11. De Luisa del C. C. Udinese; 12. Centis del C. C. Stefanutti.

Seguono altri numerosi in tempo massimo.

Il campionato nazionale di calcio

I risultati

DIVISIONE NAZIONALE A

Partita	Risultato
*Ambrosiana-Pro Vercelli	2-0
*Bologna-Palermo	4-1
*Brescia-Casale	3-1
*Lazio-Milan	4-0
*Triestina-Roma	1-1
*Fiorentina-Torino	1-1
*Livorno-Padova	3-1
*Genova-Napoli	1-1
*Juventus-Alessandria	3-1

DIVISIONE NAZIONALE B

GIRONE A

Partita	Risultato
*Derthona-Sampierdarenese	0-0
*Catanzaro-Seregno	0-0
*Messina-Viareggio	3-1
*Pro Patria-Spezia	0-2
*Vigevanesi-Pavia	3-0
*Cagliari-Legnano	2-1

GIRONE B

Partita	Risultato
*Verona-Modena	1-1
*Pistoiese-Serenissima	4-1
*Bari-Spal	2-0
*Perugia-Comense	3-1
*Foggia-Grion	0-2
*Cremonese-Atalanta	1-1

PRIMA DIVISIONE

GIRONE A

Partita	Risultato
*Udinese-Treviso	1-0
*Fiumana-Monfalcone	1-0
*Schio-Rovigo	0-0
Triestina B-*Thiene	1-0
Ponziana-*Bolzano	1-0
Pro Gorizia-Padova B	1-0
Trento-Pordenone (sospeso per nebbia).	

Le classifiche

DIVISIONE NAZIONALE A

Squadra							
Ambrosiana	19	12	0	7	43	14	20
Juventus	10	11	4	4	53	23	26
Bologna	10	10	4	5	32	21	24
Milan	19	9	4	6	38	20	22
Napoli	19	8	6	5	21	19	22
Roma	19	8	4	7	28	14	20
Pro Vercelli	19	7	6	6	24	22	20
Fiorentina	19	[illegible]	2	8	32	37	20
Lazio	19	7	6	6	29	30	20
Palermo	19	7	4	8	22	23	18
Triestina	19	4	9	6	19	21	17
Brescia	19	6	5	8	17	26	17
Livorno	19	4	9	6	23	31	17
Torino	19	5	6	8	24	28	16
Alessandria	19	6	3	10	29	35	15
Genova	19	5	5	9	20	34	15
Padova	19	5	3	9	22	33	13
Casale	19	3	4	12	21	55	10

DIVISIONE NAZIONALE B

GIRONE A

Squadra							
Sampierdarena	18	14	3	1	36	10	21
Pro Patria	17	11	2	4	40	16	24
Vigevanesi	18	8	8	2	37	19	24
Viareggio	18	8	3	7	21	22	19
Spezia	18	4	10	4	18	21	18
Catanzaro	18	6	6	6	24	26	18
Messina	17	7	4	6	28	23	18
Novara	17	8	1	8	37	26	17
Seregno	17	5	5	7	22	25	15
Pavia	17	6	2	9	21	35	14
Cagliari	18	5	3	10	19	38	13
Legnano	17	3	4	10	12	27	10
Derthona	18	2	3	13	15	41	7

GIRONE B

Squadra							
Perugia	17	10	4	3	33	18	24
Modena	18	9	6	3	20	15	24
Bari	18	9	5	4	28	20	23
Comense	17	10	[illegible]	6	30	19	21
Atalanta	18	7	6	5	22	16	20
Foggia	18	7	6	5	29	24	20
Grion	18	8	2	8	31	28	18
Pistoiese	18	5	5	8	23	34	15
Vicenza	17	5	4	8	23	20	14
Cremonese	17	5	4	8	17	23	14
Spal	17	4	6	7	27	33	14
Serenissima	18	4	5	9	21	33	13
Verona	17	1	6	10	14	40	8

PRIMA DIVISIONE

GIRONE A

Squadra							
Udinese	17	14	3	0	60	14	31
Pro Gorizia	17	9	7	1	31	17	25
Treviso	16	8	5	4	29	20	21
Padova B	17	7	4	6	44	29	18
Fiumana	17	7	4	6	34	24	18
Triestina B	17	9	1	7	33	28	18
Rovigo	16	6	4	6	21	21	16
Schio	17	4	8	5	20	28	16
Monfalcone	16	7	1	8	28	19	15
Ponziana	15	6	3	6	21	33	15
Bassano	16	6	2	8	21	30	14
Trento	16	5	3	8	24	26	13
Bolzano	16	3	4	9	14	30	10
Pordenone	16	3	4	9	20	42	10
Thiene	17	1	3	13	15	42	5

Il campionato dei liberi

I risultati

SECONDA CATEGORIA

GIRONE A

A Basiliano: Martignacco-Basiliano 3-0

A Passons: Passons-Nogaredo 6-2

A Feletto: Campoformido-Pro Feletto 1-0

GIRONE B

A Talmassons: Itala-Talmassons 4-1

A Tarcento: Tarcento-Cussignacco 3-0

A Udine: Littoria-Giovinezza 1-1

GIRONE C

A Udine: Cormor-Cividale B 2-0 (forfait)

A Udine: Allievi Udinese-Edera 4-3

A Paderno: Olimpia-Pozzuolo 3-0

PRIMA CATEGORIA

A Caporiacco: Caporiacco-Campoformido 3-2

A Martignacco: Remanzacco-Martignacco B 1-0

A Udine: Giovinezza B-Allievi Udinese B 6-0.

Le classifiche

GIRONE A

Squadra							
Martignacco	4	3	0	1	8	3	6
Passons	4	2	1	1	10	5	5
Basiliano	4	2	1	1	6	7	[illegible]
Campoformido	4	1	2	1	5	6	4
Nogaredo	4	1	0	3	7	11	2
Pro Feletto	4	1	0	3	2	8	2

GIRONE B

Squadra							
Giovinezza	4	3	1	0	13	4	7
Tarcento	4	3	0	1	8	4	6
Littoria	4	1	2	1	5	6	4
Itala	4	1	1	2	5	4	3
Talmassons	4	1	0	3	5	9	2
Cussignacco	4	1	0	3	2	11	2

GIRONE C

Squadra							
Cormor	4	4	0	0	11	3	8
Allievi Udinese	4	2	1	1	9	7	5
Olimpia	4	1	2	1	8	8	4
Edera	4	1	1	2	7	8	3
Pozzuolo	4	1	0	3	4	10	2
Cividalese B	4	1	0	3	5	8	1

PRIMA CATEGORIA

Squadra							
Remanzacco	3	2	1	0	5	2	5
Caporiacco	3	2	1	0	10	5	5
Giovinezza B	3	2	0	1	14	8	4
Campoformido B	3	1	0	2	4	11	2
Martignacco B	3	1	0	2	2	6	2
Allievi Udinese B	3	0	0	3	0	8	0

Udinese - Treviso 1-0

Sul campo Moretti il Treviso ha ceduto di strettissima misura ai bianco neri. La partita, un po' falsata dal vento, è stata giocata con estrema decisione ed impegno ma cavallerescamente.

Entrambe le squadre sono piaciute, in linea tecnica, però, la migliore è stata l'Udinese. Il punto della vittoria è stato segnato al primo minuto della ripresa da Abatematteo.

Le squadre hanno giocato nelle seguenti formazioni:

Udinese: Tonello; Ciroi e Bellotto; Dal Pont, Bonino e Pittassi; Cossio, Costa, Abatematteo, Chizzo e Menini.

Treviso: De Biasi; Greatti e Moretto III; Visentin, Zambon e Marcuzzo I; Pollini, Chiara, Zanotto, Marcuzzo III e Fabris.

Arbitro: Gibelli di Milano.

CRONACA PROVINCIALE

[Im]portanti scavi archeologici alla stazione di Ponte Sonti

Tabula Peutingeriana che si [trova] al presente nella Biblioteca di Stato a Vienna e che traccia [illegible] Corra[illegible] nome dall'antiquario [illegible] Peutinger che nel sec. XVI ne [fu] proprietario, è una specie di [carta] generale del mondo romano [illegible]

[illegible]

Nel materiale di fabbrica di questo oratorio si scoprì già nell'anno [illegible] bassorilievo che rappresenta l'Isonzo nel tipico atteggiamento delle divinità fluviali — ricordo il notissimo Nilo del Vaticano, cioè sdraiato col gomito appoggiato a un vaso da cui sgorga copiosa l'acqua [illegible]

Il rinvenimento sia della scultura [illegible] autorizza [illegible] dio fluviale. [illegible]

***

L'Amministrazione provinciale di Gorizia nell'eseguire mesi or sono l'autostrada Gorizia - Ponte di Sagrado, strada che osserva in buona parte il percorso dell'antica via romana, [illegible] per mezzo del suo benemerito Preside [illegible] comm. Gino Morassi, che si [illegible] alla quale [illegible] Francesco Dreossi, [illegible] appassionato di [illegible] archeologiche, nella cui [illegible] criterio e[illegible] preconcetti, con[illegible] senso realistico, positivo.

La R. Soprintendenza in Trieste esprimeva il suo fervido plauso per le importanti indagini e incaricava il direttore del Museo di Aquileia prof. Brusin della sorveglianza scientifica dei lavori, di assegne le direttive interpretando gli avanzi che ne sarebbero emersi.

Diciamo subito che le scoperte fatte nel punto descritto sono apparse ben interessanti ma che tuttavia non hanno soddisfatto la nostra maggiore curiosità ch'era quella di rintracciare la via adducente all'imbocco del ponte.

Il terreno che si scava, mostra sempre e in ogni verso, avanzi di costruzioni d'età romana; sono muri prevalentemente di pietrame ma con impiego anche di laterizi che s'incontrano a brevissima profondità e che perciò appunto sono quasi sempre parecchio distrutti. [illegible] nero di fattura accurata, di pavimenti di cocciopesto, o di cubetti di cotto; il rinvenimento di parecchie monete romane, specie del IV secolo dell'Impero, suffragano la tesi di un nucleo lungamente abitato qui in epoca romana, in prossimità del ponte, giacchè altre ragioni della sua esistenza non se ne potrebbero addurre.

Fu messo in luce anche la pianta rettangolare di un notevole edificio orientato in senso normale circa alla via che doveva giungere al ponte; questo edificio termina con tre absidi o [illegible] semicircolari di diverso diametro. Questa forma che indussero tempo fa qualcuno a fantasticare di absidi di una chiesa, (consacrata ai martiri Ilario e Taziano martirizzati qui presso - allora [illegible]) [illegible] non sono altro che vani atti ad accogliere delle vasche da bagno; la forma ripetuta tre volte richiama infatti il bagno freddo, quello tepido e poi quello caldo che non dovevano mai mancare in nessun stabilimento balneare romano.

L'interpretazione è suffragata da numerose analogie del genere che si constatano in altre località e città del mondo romano. Era infatti più che naturale che presso un ponte di sì grande importanza — era questa la comunicazione principale fra l'Oriente e l'Occidente — ci fossero dei bagni delle osterie, degli alberghi con stallaggi eccetera, per ristoro di chi si avviava o di chi ritornava dalle brume della Pannonia montana.

Avanzi di muratura e chiari indizi archeologici occorrono qui in un'estensione di circa mezzo chilometro; in questo ambito [illegible] va cercata la strada che mette al ponte e che sarà sicuramente individuata se pure non andò interamente distrutta nei secoli medioevali. In Aquileia la Petrada che è la via che conduce a Villa Vicentina, detta così dalle selci che la lastricavano per intero, non conserva oggi più nessuna pietra del suo selciato che fu rimosso e asportato chissà quando. E' possibile dunque che in epoca a noi sconosciuta sia avvenuta altrettanto qui. Le indagini comunque continueranno, si tenterà anzi di individuare nei giorni di magra, quando le acque dell'Isonzo hanno una limpidezza e trasparenza smeraldina, i residui dei piloni del ponte che era, come narra lo storico Erodiano, bellissimo e magnifico, edificato dagli antichi imperatori, di pietre squadrate e a pilastri decrescenti e che fu rifatto più d'una volta. Auguriamo che alla lodevolissima intrapresa nobilmente voluta dall'illustre presidio comm. Morassi e attuata dal suo valente ingegnere capo signor Dreossi arrida il miglior successo, sì che sia acquisito un nuovo importante elemento di topografia romana in questa importante terra di confine della Patria nostra.

Beta.

SEDEGLIANO

Il "pane del Duce,,

La cucina economica, diretta dalle Rev.me Suore dell'Asilo locale e che funziona dal 1.o gennaio corrente con soddisfazione di tutti i beneficati dall'Opera Assistenziale, continua già con regolarità di funzione e di assistenza con oltre n. 180 razioni giornaliere di carne brodo, [illegible] queste nel giorno di venerdì con altrettante razioni di minestra e pane.

Il Duce ha anche voluto ricordare i bisognosi di Sedegliano inviando a questo Comitato q.li 4.50 di buona farina, la cui prima distribuzione si effettuò ieri mattina con tutta soddisfazione dei bisognosi che hanno voluto, a mezzo del Comitato stesso, inviare al Duce i sensi della loro gratitudine.

Oltre alle elargizioni generali ed individuali, la cui somma sarà quanto prima resa di pubblica ragione, ieri la Federazione dei Fasci di combattimento ha trasmesso a questo Comitato pel tramite del Commissario del Fascio, L. 500, somma che viene così a sollevare le necessità del momento per l'intiero Comune.

Assistenza fascista

Nell'ultima cerimonia della festa celebrativa della «Settimana del Balilla», giorno della Epifania, furono distribuiti premi di nuzialità di L. 50 ciascuno, secondo le disposizioni superiori, a: Pasqualini Santo fu Venier di Gradisca; Floreani [illegible] in Elnzi di Grions; Morsanut Maddalena in Fantin di S. Lorenzo; Medun Angela in Valoppi di Grions.

Nella stessa occasione furono distribuiti settanta pacchi della Befana fascista.

Furono ospitati oltre ottanta balilla bisognosi presso famiglie facoltose, nella stessa giornata, alla colazione. Alle famiglie benemerite la gratitudine del Comitato O. N. B. e dei beneficiati.

Infine furono distribuiti parecchi premi ai migliori alunni balilla pel miglior profitto ottenuto nell'anno scolastico 1932-33 e nel contempo una croce al merito alla Giovane italiana Ermes Collavini di Celeste.

Nell'O. N. B.

Il comm. gen. Ettore Berghinz ha concesso il proprio fondo di via Turrida in uso e godimento del Comitato Nazionale Balilla Comunale, quale campo sportivo, in sostituzione di quello di proprietà della Congregazione di Carità di Sedegliano ritenuto troppo esiguo.

Il nuovo fondo risponde a tutte le esigenze del momento ed a quelle volute dalla Presidenza Nazionale.

La nota storica
PRADAMANO

Località (Comune, già Predamano; friul. Prademan) a circa 5 chil. a S. E. di Udine, in piano, presso la destra del Torre; dinanzi le passa la linea ferroviaria Udine - Gorizia.

Gli amatori dell'origine romana dei luoghi friulani vorrebbero far derivare questo nome da «praedia Manlii»; in ogni caso il paese è antico e già nel 1171 (4 maggio) dietro istanze del Preposito di S. Stefano d'Aquileia, Dietrico, il Patriarca Voldarico II concesse a varie ville, tra cui a Pradamano, l'acqua del Torre, dietro un tributo annuale di 60 staia di frumento.

Ma vi aveva ingerenza anche il conte di Gorizia, che nel 1240 cedette al Preposito di S. Stefano l'avvocazia di varie ville, tra cui quella di Pradamano, per 2500 lire di Piccoli Veronesi e per questa cessione e per una conferma della Torre, credette di dover esprimere una lode speciale a quel Principe (1228).

Nel 1275 Tomaso qm. Adalpretto di Cucanea confessò di avere a Pradamano un maso, lo stesso anno Indriola del Castello di Udine possedeva sopra quella villa due prati, e nel 1297 D. Concetto figlio del qm. S. Stefano del castello di Udine era padrone di tre prati tra Cussignacco e Pradamano.

Durante le lotte tra il conte di Gorizia e il Patriarca Ottobono Razzi, Paolo Bojani, gentiluomo cividalese, e Carstmano da Savorgnano uscirono con armati da Udine e diedero addosso ai Goriziani, respingendoli fino a Pradamano. Qui incapparono in una imboscata (1306) ed ebbero 25 morti, molti feriti e un centinaio di prigionieri, dopo di che il conte Goriziano andò a Butrio e contro Cividale.

In seguito la casa di Gorizia dev'essersi pentita del dono fatto al Preposito di Santo Stefano di Aquileia, perchè nel 1313 il Patriarca Ottobono dovette rivedere i termini della cessione. In ogni caso risulta che nel 1323 (26 ottobre) a Rosazzo la contessa Beatrice di Gorizia e il di lei figlio Giovanni Enrico confermarono a Federico di Savorgnan, per sè ed eredi in feudo retto e legale, le ville di Pradamano, Cussignacco e Terenzano, per 30 marche di soldi di denari.

Di notevole al presente Pradamano possiede la villa Giacomelli opera dello Scala.

Angelo de Benvenuti.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Pro E. O. A.

La latteria di Casanova ha versato al locale Comitato E. O. A. la somma di lire 50; quella di Illegio, la somma di lire 100. Il Comitato vivamente ringrazia.

Agli artiglieri in congedo

Il locale fiduciario degli Artiglieri in congedo rende noto che domenica 28 corr., in Villa Santina vi sarà l'inaugurazione ufficiale di quel Gruppo di Artiglieri, coll'intervento del capitano Augusto Sarti delegato per le Tre Venezie e di autorità militari, anche della Provincia.

Corso di malghesi e pastori

Presso la Sezione di Cattedra Ambulante di agricoltura di Tolmezzo si riceveranno le iscrizioni al corso di malghesi e pastori. Le domande di iscrizione devono essere inoltrate entro il corrente mese.

Il corso è completamente gratuito ed inoltre sarà rilasciato ai frequentatori del corso uno speciale diploma ed un premio in denaro a titolo di rimborso spese di viaggio e di frequenza.

Colpo ladresco fallito

Sabato notte, ignoti, tagliata la rete metallica che recinge l'orto posto a tergo della casa di abitazione del sig. Antonio Muner ufficiale postale di Terzo, frazione di questo Comune, raggiunta la porta che dà accesso alla cucina, vi praticavano un foro all'altezza della serratura, per introdurvi una mano e poscia aprire, allo scopo d'introdursi nei locali adibiti a ufficio postale, Privativa e osteria, per fare man bassa di quanto vi si trovasse. Il colpo non ebbe esito, in quanto oltre che alla serratura, due sbarre di ferro saldano la porta e queste non furono potute rimuovere. I ladri agirono con massima prudenza, tanto da non destare alcuno della famiglia Muner, che si accorse della cosa solo al mattino della domenica.

Tentato furto alla Pieve di Casanova

Sabato, alcuni passanti si accorgevano che in una parete della chiesa parrocchiale era stato fatto un largo foro.

Aperta la chiesa fu constatato che ignoti vi erano penetrati dal foro appositamente praticato, ma che nulla era stato asportato.

Gara di scarabocchio

All'albergo del Moro di Sutrio, si è svolta, domenica, la seconda gara di scarabocchio, alla quale parteciparono giocatori paluzzani e tolmezzini, oltre a quelli del luogo. C'erano in gara vistosi premi. Ai tolmezzini fu offerto, al loro ingresso al gioco, quale omaggio, un sonetto di pessimo buon gusto. La sorte vendicò i tolmezzini, i quali rientrarono vincitori.

AMARO

Adesione al Consorzio delle latterie

Domenica, nelle ore antimeridiane si è tenuta nella sala del Municipio una assemblea presenziata dal cav. Leopoldo Regina, Ispettore del Partito, dal podestà cav. Giuseppe Pacca, dal segretario del Fascio Alceste Mainardis, dal geom. Alfredo Fuschini segretario della Federazione degli agricoltori, dal presidente della latteria e dei dottori Giovanni Stani e Giuseppe Rupolo.

Dapprima ha parlato il presidente della latteria illustrando in brevi cenni ma persuasivi gli scopi del costituendo consorzio delle latterie della Carnia e Val Fella.

Indi prese la parola il Segretario del Fascio, il quale mise in rilievo l'interessamento dimostrato dalle gerarchie superiori a voler venire incontro al problema della montagna.

Il podestà poi, ha rivolto un pensiero al Duce, che tanto s'interessa dei problemi agricoli. Alla fine del toccante discorso fu inneggiato al Duce da tutti i presenti.

Il geom. Fuschini ha illustrato le diverse finalità che il costituendo consorzio dovrà prefiggersi.

L'oratore ha rivolto un plauso alle autorità fasciste della Carnia ed al Partito che tanto si adoperarono per poter venir incontro agli agricoltori della montagna.

Il suo dire, eloquente e persuasivo, dissipò gli ultimi dubbi, talchè l'adesione al costituendo Consorzio fu unanimemente desiderata ed approvata.

PALUZZA

Gli esami del corso di agraria

Venerdì 26 c. m. saranno tenuti nelle scuole comunali gli esami degli agricoltori che hanno frequentato il corso di agricoltura montana tenuto dal dott. Rupolo incaricato dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura di Tolmezzo.

Agli alunni riconosciuti idonei, sarà in seguito rilasciato un diploma in cui sarà dichiarato l'esito dell'esame stesso.

Veglia Scarpona

Nella sala dell'Albergo Marconi, per sabato sera 27 corrente, si sta preparando il tradizionale ballo degli «Scarponi».

Data la brevità del carnevale e la probabilità che non saranno fatti altri balli, si prevede un pienone.

La sala sarà trasformata alpinisticamente e suonerà una distinta orchestra.

ENEMONZO

Assemblea dei soci della latteria

Domenica, nella latteria, alla presenza del dott. Miciotti, del cav. Leopoldo Radina, del dott. Rupolo, del dott Stani, il Segretario della federazione agricoltori, geom. Alfredo Fuschini ha dimostrato la necessità di aderire al costituendo consorzio delle latterie della Carnia e Val Fella, che si prefiggerà lo scopo di studiare e risolvere i diversi problemi della agricoltura montana.

Tutti i soci persuasi della benefica opera che in seguito sarà svolta hanno approvato concordi l'adesione al costituendo consorzio.

AMPEZZO

Corso di agraria

Oggi avrà inizio in un locale destinato dal Municipio un corso di economia montana, al quale potranno partecipare tutti gli agricoltori che hanno superato il quattordicesimo anno di età e che non abbiano oltrepassato il venticinquesimo. Come auditori possono intervenire anche i più anziani.

Le lezioni saranno tenute dall'incaricato della sezione di agricoltura di Tolmezzo, dott. Giuseppe Rupolo.

Le adesioni saranno accolte presso il Municipio.

POZZUOLO

Onorare beneficando

Per onorare la memoria della compianta signora Rossi Pia nata Menchi, sono pervenute le seguenti offerte: Alla Congregazione di Carità: famiglia Masotti lire 25, dott. Felice Da Villa, lire 50; famiglia Fantoni Luigi lire dieci.

Al Comitato E. O. A.: dott. Guido Gervasi lire 20; nob. Enrico Lombardini 25.

All'Asilo Infantile: famiglia Masotti lire 25; Masotti nob. Elisa ved. Corradini 25; Cartoleria Cremese di Udine 20.

Gli Enti beneficati vivamente ringraziano.

S. Vito al Tagliamento

Vita sindacale

Il delegato dei Sindacati Fascisti dell'Industria avverte tutti gli operai che è aperto il tesseramento per l'anno XII.

Essi potranno versare la quota per la tessera nell'apposito ufficio.

PORDENONE

Vita del N. U. F.

Il fiduciario del Nucleo Universitario fascista comunica:

Tesseramento. — Entro il 31 c. m. verrà chiuso improrogabilmente il tesseramento. Coloro pertanto che non hanno ancora regolarizzata la propria posizione amministrativa, sono invitati a farlo entro tale data.

Littoriali dell'arte. — Gli Universitari, che intendono concorrere ai Littoriali dell'arte che avranno luogo a Firenze dal 20 aprile al 5 maggio, dovranno richiedere a questo Nucleo le apposite schede di notificazione.

La premiazione al Seminario vescovile

Domenica nel pomeriggio è stata effettuata la premiazione degli alunni del Seminario vescovile, classi ginnasiali.

Fra i presenti abbiamo notato: il Vicario generale della Diocesi Mons. Sandrini, il rettore del Seminario mons. dott. D'Andrea, mons. cav. uff. Giacomuzzi, professori delle scuole medie della città, gli insegnanti del Seminario e diverse personalità, è stata letta dal prof. mons. De Piero, prefetto degli studi una relazione sulla vita scolastica del seminario nella quale sono stati messi in rilievo i buoni risultati ottenuti dagli scolari nelle varie discipline. Dopo la relazione di mons. De Piero, sono stati consegnati i premi ai migliori alunni e poi il prof. don Muccin ha parlato sull'Ariosto prendendo spunto dalla ricorrenza del quarto centenario della morte del grande poeta. L'orazione fu vivamente applaudita da tutti i presenti.

Infine il Vicario generale della Diocesi portò a tutti il saluto affettuoso e la benedizione paterna del nostro Presule, S. E. Mons. Paolini, ringraziando gli intervenuti accorsi a dare maggior significato alla cerimonia ed incitando gli alunni premiati a perfezionarsi ancor di più e quelli non premiati a gareggiare coi compagni più studiosi ed attenti.

La visita del console Grillo

Domenica il cons. cav. Grillo comandante la 63.a Legione M.V.S.N. ed il Battaglione Camicie nere, ha fatto, accompagnato da un ufficiale del Comando, una breve visita al Comando di Coorte ed al Corso premilitare.

E' stato ricevuto dal Comandante di Coorte sen. Berti, ai comandante di centuria cent. Pascoli, e da altri ufficiali della Coorte Al corso premilitare il C. M. Furlan comandante il corso stesso gli presentò la forza e gli istruttori. Il Console ripartì quindi alla volta di Udine ossequiato dagli ufficiali presenti.

Inizio corsi capi squadra

Domenica alle ore 10 è stato inaugurato il corso per capi squadra dei Balilla Moschettieri della 758.a Legione e balilla della 303: una sessantina di piccoli aspiranti graduati

Istruttore per la parte teorica il ten. Maroso G. B. e per la parte pratica il Cadetto Luigi Furlan. Le lezioni del corso saranno tenute tutte le domeniche per la parte pratica nel cortile delle Scuole Elementari e per la parte teorica in un'aula delle scuole stesse sotto la vigilanza e direzione dei rispettivi comandanti di Legione.

Nel C. A. I.

Causa il maltempo le gare del nostro gruppo sciatori che dovevano aver luogo domenica scorsa a Tambre sono state rimandate a domenica 28. Data la limitazione dei posti in corriera, si riavvisa coloro che volessero presenziarvi di prenotarsi a tempo per il viaggio. La quota è fissata in L. 15 per i soci del C.A.I. e del G.S.M.C. in L. 16 per i non soci.

Le inscrizioni si ricevono in sede del C.A.I. dalle ore 21 alle 22 di mercoledì e venerdì, e presso il Garage Italia.

L'assemblea dei carabinieri in congedo

Domenica, nei locali della sede sociale, con l'intervento del maggior numero dei soci, ha avuto luogo l'annuale assemblea generale.

Aperta la seduta, il Presidente, sig. Giuseppe Chiodi, si compiace anzitutto pel soddisfacente numero di convenuti e quindi invita tutti ad un istante di raccoglimento per onorare la memoria dei camerati testè deceduti, Santo D'Andrea e Calore Domenico.

Fa poscia ampia relazione morale e finanziaria del biennio della sua gestione e fa vivo appello perchè nessuno manchi al raduno di Roma.

Essendo scaduto il termine stabilito in cui è il presidente, intanto cede la presidenza al camerata Emanuele Tomba, per presenziare le elezioni stesse.

Fatta la votazione, a maggioranza, risulta rieletto il signor Chiodi, che ripresa la presidenza, ringrazia per la fiducia in lui riposta, rassicurando che con il valido contributo dei suoi collaboratori, farà del suo meglio per assolvere nel miglior modo il compito riaffidatogli.

All'assemblea ha assistito il capitano cav. De Grandis che, ad operazioni ultimate, ha espressa la sua soddisfazione per trovarsi fra i camerati in congedo coi quali i carabinieri in servizio sono sempre affratellati.

A proposito del raduno di Roma fa una viva esortazione perchè tutti i camerati si stringano in un solo vincolo di affettuoso geniale cameratismo e di orgoglio per dimostrare al Re ed al Duce, al cui bene sono votati, la infinita devozione.

L'assemblea si è quindi sciolta nel più fraterno cameratismo, inneggiando al Re ed al Duce e con l'augurio di trovarsi tutti per convergere verso la grande meta di Roma.

L'assemblea dei Fanti

Domenica nella sala superiore del Teatro Licinio si è svolta la annunciata assemblea della sezione pordenonese dell'Assoc. Nazionale del Fante. Erano presenti molti ufficiali, tutti i capigruppo ed oltre duecento fanti che gremivano la vasta sala. A presidente dell'assemblea venne eletto per acclamazione il ten. avv. Mariuz il quale, dichiarata aperta la seduta, ha dato la parola al ten. rag. Cavicchi che lesse la relazione morale commemorando dapprima con commosse parole il camerata Umberto Baliello rapito improvvisamente all'affetto della famiglia, e degli amici, valoroso combattente e fervente Camicia nera, e porgendo quindi un caloroso saluto al comandante ten. Maroso di recente chiamato a far parte del Consiglio Provinciale dell'Associazione. Fatta una esauriente relazione morale il relatore passò poi alla relazione finanziaria: entrambe vennero approvate all'unanimità. Tutti l'assemblea si associò al mesto saluto tributato alla memoria del buon camerata scomparso, ed applaudì vivamente all'indirizzo del degno comandante della sezione pordenonese Vivi generali applausi accolsero la fine della relazione morale dove l'oratore elevò il pensiero devoto alla Maestà del Re ed al Duce, ed il ricordo ai gloriosi Caduti per la Patria.

Poichè il ten. Maroso è stato dalle Superiori Gerarchie confermato al posto che egli così degnamente ricopre, si è proceduto per acclamazione alla nomina dei consultori nelle persone del cap. dottor Gerardo Toscano, ten. avv. Cesare Mariuz, ten. rag. Edoardo Cavicchi, ten. Attilio Roverso, sergente magg. Leonida Polese; a segretario venne confermato Callisto Passatempo

Per le varie frazioni di Pordenone sono stati quindi nominati dei fiduciari: per Roraigrande Antonio Ceciliot, per Torre, Angelo Zatti, per Borgomeduna Angelo Pitton, per Vallenoncello Pillon Ruggero, per Pordenone, Colin Vittorio e Boccalon Antonio, i quali fiduciari sono incaricati di mantenere i contatti con i fanti inscritti alla sezione.

Ha preso quindi la parola il Comandante ten. Maroso per richiamare nuovamente l'attenzione di tutti i presenti sulle alte finalità dell'associazione e per incitare quanti non sono in regola a voler regolarizzare la loro posizione al più presto; annunciò quindi la prossima gita sezionale che avverrà in marzo od in aprile e riunirà certamente tutti coloro che sentono l'orgoglio di aver servito in fanteria.

Chiuse elevando il pensiero al Re ed al Duce. Vivi applausi accolsero anche le parole del tenente Maroso e l'assemblea quindi si sciolse fra il più vivo entusiasmo.

Dopo ebbe luogo una bicchierata, offerta dai membri del nuovo Consiglio direttivo.

Variazione listino prezzi

In data 22 gennaio 1934 al listino prezzi n. 18 vennero apportate le seguenti variazioni:

Riso camolino extra al kg. da lire 1,25 a 1,40 — riso maratello da 1,65 a 1,80 — riso brillato da 1.40 a 1.55 — Burro naturale di latteria da 10,50 a 9,50.

Dette variazioni entreranno in vigore domani 23 corrente.

"Apri l'occhio,,

Il più vivo e più lieto successo ha accolto ieri sera al Licinio la primaria compagnia di operette e riviste Galizio che ha dato la brillante e nuovissima rivista «Apri l'Occhio» di Fiorita. Vivi e ripetuti applausi hanno accolto anche a scena aperta Nino Galizio, Maryorie Lynette e tutti i loro bravi compagni d'arte. Bene veramente l'orchestra, il corpo di ballo e bella la messa in scena.

Questa sera ultima delle due recite straordinarie con «Facciamo una rivista» di Fiorita.

La morte dell'investito

Quel tale Casarsa Pompeo fu Luigi, pittore (che venne investito sabato sera in Borgo Meduna sulla nazionale da una automobile grigia diretta a forte velocità verso Udine, la quale dopo l'investimento non si fermò, ma accelerò la corsa), morì ieri all'Ospedale Civile avendo riportato la frattura della base cranica senza aver ripreso la conoscenza. L'autorità sta indagando sul grave fatto e speriamo si possa giungere alla identificazione dell'automobile investitrice. La tragica fine del povero Casarsa ha destato in città viva impressione.

Riunione del Comitato dell'O. N. B.

Domenica alle ore 13 alla sede del Fascio si è riunito il Comitato Balilla per l'approvazione del bilancio preventivo 1934. Erano presenti tutti i membri. Intervenne anche il Podestà ed il Segretario del Fascio. Si è approvato il bilancio. Si è preso atto della piena efficenza delle forze govanili e si è tracciato un vasto programma per l'opera da svolgere durante il 1934.

Visita avanguardisti Pordenone

Domenica verso mezzogiorno furono a Fontanafredda 150 avanguardisti della Coorte di Pordenone al comando del C. M. Ruggeri Mario per una marcia. Furono accolti dal Segretario del Fascio e dal presidente dell'O.N. Balilla che offersero degli aranci e del vino a tutti gli avanguardisti.

Pro assistenza invernale

Continua nella forma più amorosa sollecita ed efficace, l'assistenza ai poveri e disoccupati del Comune, mediante la distribuzione periodica di generi alimentari e di buoni per l'acquisto di viveri.

Il numero degli assistiti è di 497 compresi in 114 famiglie.

Chiusura delle operazioni catastali

Si ricorda che nel giorno 16 febbraio p. v. sarà definitivamente chiuso l'ufficio catastale, per cui si raccomanda ai proprietari che ancora non avessero compiuto le operazioni di controllo delle loro partite ad affrettarsi a farlo senz'altro nel loro interesse.

Movimento demografico

Popolazione al 1 gennaio 1933, 7.260 abitanti Nati durante l'anno 124; immigrati 160; totale 284. Morti 66; emigrati 251, totale 317. Popolazione legale al 1 gennaio 1934, n. 7227 abitanti.

Commissione censuaria comunale

Si sono riuniti nell'ufficio municipale i venti maggiori contribuenti alla imposta fondiaria per la nomina di due membri della commissione censuaria comunale.

Sono stati designati i signori Basilio Nadin quale membro effettivo e Daniele Sfreddo supplente.

Una serie di furti

In questi ultimi giorni sono stati consumati dei furti nella villa del sig. Lorenzetti, nella canonica di Vigonovo e nella latteria di Villadolt. Mercè opportune ed accorte indagini della Benemerita, efficacemente coadiuvata dalla guardia campestre Figliafiori, gli autori hanno potuto essere scoperti ed arrestati.

Essi sono Eugenio Pes di Seragno, Angela Spagnol in Bando, Simeone Bando di Luigi ed un quarto, noto pregiudicato di Pordenone.

CANEVA DI SACILE

Comitato E. O. A.

Al locale Comitato pro Opere Assistenziali sono pervenute dalla frazione di Fiaschetti le seguenti offerte:

Santin Antonio fu Gio. Batta, kg. 27 pannocchie — Santin Francesco fu Giovanni, kg. 23 — Viel Antonio di Antonio, kg. 15 — Santin Domenico, Ronche, kg 13 — Santin Giovanni, Ronche, kg. 7 — Santin Agostino, Ronche, kg. 7 — Perin Pietro, kg. 15 — Brunetta Gio. Batta, Barse, kg. 17 — Zanette Pietro, Siliga, kg. 16 — Pizzinato Angelo, kg. 37 — Feltrin Luigi in Val, kg. 11 patate — Mutton Antonio, kg. 10 patate Pizzinato Nicolò, kg. 23 pannocchie — Pizzinato Giacomo, kg. 29 — N.N. kg. 20 — Bessega Serafino kg. 37 — Mella Antonio kg. 20 — Ortolan Giovanni kg. 15 — Vallin Giovanni lire 5 — Poleso Antonio lire 5 — Feltrin Antonio lire 5 — Masutti Giovanni, kg. 21 pannocchie — Peruch Giacomo, kg. 15 — Viel Pietro kg. 18 — Viel Giuseppe kg. 13 patate — Poletto Candido kg. 10 pannocchie — Mella Francesco kg. 7 — Valent Giovanni kg 5 — Manfe Pietro kg. 4 Bessega Anna vedove De Re kg. 37 — Manfe Regina kg. 12 patate — Iop Luigi lire 1.

FONTANAFREDDA

La Befana fascista

E' stata degnamente celebrata la Befana fascista con la distribuzione, avvenuta in questi giorni, a cura del Presidente del Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla, a tutti gli alunni poveri delle Scuole elementari, di alcuni indumenti di vestiario. La distribuzione è stata fatta dagli insegnanti nelle rispettive Scuole alla presenza delle autorità.

POLCENIGO

Il dono del Duce

A mezzo della Federazione dei Fasci di Combattimento è giunto in questi giorni all'Ente O. A. il dono del Duce consistente in nove quintali di farina di frumento. La popolazione ha accolto la notizia con vivo senso di compiacimento e di riconoscenza verso il grande Capo.

La Veglia veneziana al Dopolavoro

Fervono i preparativi ed è già iniziato il magnifico addobbo per l'attesa Veglia Veneziana di sabato 27 corrente.

Sono invitati ad intervenire i dopolavoristi e le loro famiglie e date l'entusiasmo suscitato anche negli scorsi anni, si prevede un pienone. All'attrattiva dei giochi di luce e alle sorprese s'aggiunge la distinta orchestra del locale dopolavoro con sette ottimi elementi.

ARTEGNA

Nel Fascio Giovanile

A seguito delle disposizioni del Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento il capo Centuria Vidoni Romano è stato destituito dal grado di capo centuria e sospeso da ogni attività fascista per la durata di mesi tre, per incomprensione fascista.

CODROIPO

Visita del Segretario Federale

Domenica sera alle ore 18 circa, reduce dal rapporto di Bologna, è giunto a Codroipo il Segretario Federale medaglia d'oro on. Barnaba.

Egli nella sua breve sosta ha visitato i locali dove si somministrano giornalmente le 200 razioni ai bambini e poveri più bisognosi del capoluogo. Il Segretario Federale, si è intrattenuto con il Segretario del Fascio, geom. Sabbadini; con il Segretario amministrativo sig. Polano Jr. e con il direttore della cucina stessa sig. Cengarle, volendo conoscere ogni particolare sul funzionamento della assistenza nel Comune.

Ha portato la eco della calda parola di S. E. Starace ed ha detto dell'interessamento del Duce per i poveri dimostrato anche recentemente con il forte quantitativo di farina assegnata al Friuli. Domenica stessa per ringraziamento del «Dono del Duce», sono stati inviati i seguenti telegrammi:

«S. E. Benito Mussolini, Roma. Ricevendo oggi farina assegnata attraverso Segretario Federale confermando interessamento e aiuto da parte dell'E. V. alle classi bisognose, a nome assistiti e popolazione zona Codroipo invio vivissimi ringraziamenti per paterno atto. — Segretario politico SABBADINI».

«S. E. Starace, Roma. Segretario Federale ci ha portato oggi parola di incitamento e prova tangibile interessamento Duce attraverso assegnazione farina. Esprimo a nome assistiti e popolazione zona Codroipo nostra imperitura riconoscenza. — Segretario Politico SABBADINI».

BERTIOLO

La refezione dell'E.O.A.

In questi giorni si è iniziata la distribuzione delle razioni di minestra presso la cucina economica dell'Ente Opere Assistenziali del Comune.

La provvida istituzione è stata accolta con vivo piacere da parte degli indigenti e disoccupati, i quali hanno manifestato la loro riconoscenza per il Duce e per il Fascismo che non dimentica di andar incontro ai bisognosi, portando il suo aiuto tangibile e benefico.

Si distribuiscono giornalmente circa 130 razioni di ottima minestra, carne e pane.

Onorare beneficando

Per onorare la memoria della signora Maria D'Osvaldo - Berin, sono state fatte a questo E.O.A. le seguenti offerte: sig. Antonio Fabris L. 5 — sig. Silvio Ciani 5 — sig. Lino Filipponi 5 — sig. Giovanni Berin 100.

Il Comitato comunale ringrazia vivamente.

CAVASSO NUOVO

Rettifica

Nel riportare il fatto del gabbamondo in cronaca di Cavasso nel N. 17 di sabato 20 gennaio, il nostro corrispondente, informato insufficientemente, è caduto in errore in questo senso che l'assistente operaio di Orgnese, Fortunato Mariutto, non ha chiesto la assunzione nè ha versato le 10 lire per essere assunto in qualità di assistente, ma altri operai, scorgendo il Mariutto, dissero scherzosamente allo Zampiero: «Scriva anche il nome dell'assistente Mariutto Fortunato e si faccia versare da lui 10 lire».

Infortunio

Emma Sartor v. Ardit e Liduina Bortoli si recavano, per la strada campestre dei Dinoni, al molino di Arba, guidando un somarello attaccato al carretto sul quale stavano sedute. Appena fuori dell'abitato di Orgnese, per uno scarto improvviso, fatto dal ciuchino, rotolarono a terra. Nella caduta la Sartor si produsse una ferita alla testa, dalla quale usciva copioso il sangue e varie ammaccature nel corpo, e la Bortoli riportò una forte contusione alla schiena accusando dolori al fianco. Ne avranno per una diecina di giorni.

Recita rimandata

La recita che la Filodrammatica di Meduno doveva dare domenica scorsa è stata rimandata alle ore 20 di domenica 28 gennaio.

VITO D'ASIO

Il dono del Duce

Sono stati assegnati a questo Comitato E. O. A. quintali 60 di farina di frumento, destinata dalla Federazione Fasci di Combattimento, quale dono del Duce ai bisognosi di questo Comune.

Per ora è stato rimesso un quantitativo di quintali 15.

Da sabato u. s. si è già iniziato la confezione del pane ad opera del negoziante sig. Secondo Vecil da Anduins che ne cura la distribuzione ai Comitati di tutte le frazioni del Comune.

Ovunque è manifesta la riconoscenza tra i beneficati verso il Duce, che volle ricordarsi anche dei poveri di questo Comune.

CORDOVADO

Decesso

La notizia della morte immatura del sig. Piero Bazzana, avvenuta l'altro ieri in Bologna è stata appresa da tutta la cittadinanza con vivo rincrescimento. La salma giungerà oggi a Cordovado alle ore 17.30.

Ai congiunti e parenti, sentite espressioni di cordoglio.

La notizia dei lavori ferroviari

La notizia che presto avranno inizio i lavori di costruzione della ferrovia Portogruaro-Sasseto ha prodotto grande impressione anche nel nostro Cordovado. Detta linea passerà anche nel territorio del nostro Comune per alcuni chilometri e quindi saranno senz'altro impiegati numerosi operai del luogo, risolvendo il problema della disoccupazione.

Il Podestà sig. Sartori si sta interessando per l'occupazione di detti operai presso l'Impresa appaltatrice dei lavori.

Al Duce vada l'espressione di profonda riconoscenza da parte di questa buona laboriosa popolazione.

MAIANO

Il dono del Duce

E' pervenuto al locale Comitato E.O.A. il quantitativo di farina (dono del Duce) destinato alla confezione del pane da distribuirsi ai disoccupati bisognosi del Comune.

Vivissimo è il sentimento di riconoscenza dei disoccupati e della popolazione tutta verso il Duce, che ancora una volta da tangibile prova del Suo amore verso il Popolo.

Collaborazione rurale

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura segnala che l'amministrazione dei beni del marchese Rodolfo di Colloredo-Melz, sig. Angelo Deana, nel desiderio di andare incontro — per quanto possibile — ai bisogni dei coloni dipendenti, ha diminuito gli affitti delle case di una media di lire 150 per famiglia, apportando una riduzione totale di lire 2550.

I coloni hanno espresso al dirigente di Zona dei Sindacati dell'Agricoltura il loro ringraziamento e la loro riconoscenza verso l'Amministrazione per l'atto di sana collaborazione fascista.

Ai rurali

Il dirigente di Zona dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura rende noto a tutti i lavoratori agricoli del Comune che per il rinnovo della tessera devono rivolgersi alla sede di Zona in Maiano via Deveacco 297.

FAGAGNA

Il dono del Duce

E' giunto a Fagagna il quantitativo di farina del Duce che è stato assegnato alla zona di San Daniele.

Il reggente del Fascio e il comandante del Fascio Giovanile, si interessano personalmente per la consegna ai Segretari dei Fasci.

Il nuovo attestato dell'attenzione che il Duce ha prodotto profonda impressione e il nostro popolo, modesto e buono, con le parole, con gli atti, con la disciplina mostra tutta la sua gratitudine.

Nell' O. N. B

Si sono iniziati i corsi di istruzione per la preparazione delle Giovani e Piccole italiane agli esami di capo squadra.

Il corso avrà la durata di dieci settimane e vi prendono parte tutte le Giovani italiane e le Piccole italiane delle classi superiori.

Le lezioni, alle quali presiedono le insegnanti: Martinelli, Parussini, Cortellazzi e Minissini, il dott. Gonano, il rev. Parroco per la religione, e Suor Rosina per la economia domestica, hanno luogo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

MARTIGNACCO

Nell'O. N. Balilla

Come il decorso anno, mediante l'attività appassionata assidua e tenace dei nostri bravi insegnanti tutti gli alunni delle scuole elementari del Comune si sono tesserati prima che tramontasse l'anno 1933. I benefici che porta l'O. N. B. agli iscritti sono ora conosciuti anche dalle famiglie più restie. Qui l'Opera Balilla marcia con ritmo sempre più crescente. Il fatto è molto palese a tutti specialmente quando ci sono grandi adunate oppure dei cortei. Vi si vedono allora falangi di organizzati perfettamente equipaggiati: avanguardisti, Giovani italiane e poi tutti gli alunni delle scuole elementari pure nelle loro belle divise di balilla o di piccole italiane, accompagnati dai loro insegnanti.

Il Presidente Provinciale dell'O. N. B., venuto a conoscenza del tesseramento totalitario conseguito nelle scuole prima del nuovo anno, ha inviato la seguente lettera al Presidente del locale Comitato O. N. B.:

«Mi compiaccio vivamente con la S. V. e con i sigg. insegnanti di codesto Comune per l'ottenuto tesseramento totalitario.

L'opera di reclutamento dei giovani organizzati costituisce uno fra i più difficili compiti cui i nostri collaboratori sieno stati preposti.

Altamente benemerita è quindi l'attività di coloro che assolvono tale compito conseguendo una completa vittoria.

Saluti fascisti

Il Presidente Provinciale:

P. FUMEI».

Oltre alla lettera sopra citata, il Presidente provinciale ha fatto pervenire ai singoli maestri lettere di plauso per la loro opera svolta e per quella che nella scuola e fuori vanno svolgendo.

Da queste colonne noi pure mandiamo un plauso sincero, per tutto quello che i locali dirigenti dell'O. N. B., assieme ai benemeriti insegnanti, attuano a vantaggio della nostra gioventù.

Trivignano Udinese

L'addio al Segretario

Sabato sera, i membri del Direttorio del locale Fascio con il Segretario politico ed il Podestà ed altre personalità del Comune si sono radunati alla trattoria «Alla Pesa» in un intimo convegno per festeggiare l'onomastico del Segretario cessante sig. Sebastiano Zanier e per porgere a lui l'addio cordiale di tutti gli amici.

Il festeggiato ha ringraziato gli intervenuti fra i quali, ospite graditissimo, presenziava anche il nuovo Segretario sig. Domenico Mattiussi.

Rinnoviamo al camerata Zanier gli auguri di lungo e ben meritato riposo e rinnoviamo il benvenuto al Segretario subentrante.

Bicicletta rinvenuta

Tale Donato Battistutta ha trovato sull'argine del Torrente Torre una bicicletta da uomo in buono stato. Egli si è affrettato a farne regolare denuncia o consegna all'Ufficio Municipale, ove il possessore potrà recarsi per riavere il suo fido cavallo di acciaio che una volta tanto non.... ha preso il volo.

TARCENTO

Cronaca benefica

Al Comitato E.O.A., sono pervenute le seguenti nuove offerte:

In memoria dell'avv. dott. Giuseppe Janigro, il dott. prof. Silvano Menghetti e signora L. 50 — Notaio dott. Ernesto Burini 10.

In memoria del cav. Giorgio Berardis, il cav. Giuseppe Pividori L. 5.

In memoria del sig. Pietro Goi: signorina Caterina Cimbaro L. 15 — Morgante Olvino 10 — Ceschia Ferdinando 20 — Morgante Gino 5 — rag. Giuseppe de Carli di Gemona 25 — Notaio dott. Ernesto Burini 10 — sig. Gregorutti Vittorio di Udine 20 — cav. uff. Attilio Migliorini 20 — rag. cav. Carlo Quarina 10 — geom. Giovanni Tonini 10 — rag. Aurelio Migliorini 10 (tutti di Udine) — geom. Pietro Tonchia 10.

In memoria della signora Giovanna Martina ved. Della Marina, il Notaio dott. Ernesto Burini 10.

Pro assistenza invernale: signorina Anna Martinuzzi - Cristofoli L. 50 — Latteria Sociale Turnaria di Billerio - Aprato (seconda offerta) Kg. 31 di formaggio — Fratelli Moretti Mio Kg. 107 di patate — Latteria Turnaria di Sedilis Mocillo Kg. 20 di formaggio — Latteria Turnaria di Loneriacco Kg. 16 di formaggio — signora Ines Midena in Tamburlini, stoffe per L. 200 — Morgante Ezio, stoffe per L. 200 — Giuseppe Miani di Collalto Kg. 5 riso e 5 di pasta.

CIVIDALE

La Congregazione di carità e l'assistenza ai poveri

L'opera assistenziale svolta dalla Congregazione di Carità durante l'anno 1933 supera in notevole misura quella degli anni precedenti.

Risultano erogati in corso dell'anno 39.053 sussidi e precisamente: 1539 distribuzioni di denaro per l'importo di 7653 lire; 29 mila 795 razioni di minestra, 8251 razioni di pane, 1374 razioni di caffè latte; 1114 refezioni serali, con una spesa complessiva di lire 25.054,70.

Vennero inoltre distribuiti i sussidi caritativi dei Legati Rizzi ai poveri di Rubignacco e del Legato di Lepar ai poveri di Gagliano, e corrisposti in favore dei giovani beneficiati i sussidi educativi dei Legati Vipau, Dardi e l'era. A favore di giovani maritande orfane di guerra furono devolute le rendite dotalizie dei Legati Blaserna, Rocco e Grazie dotali.

Nella Casa di Ricovero 33 inabili, tra vecchi e bambini, ebbero in corso dell'anno amorevole accoglimento, e furono oggetto di cure costanti e premurose da parte delle brave Ancelle della Carità.

Per agevolare coloro che non possono disporre di certe comodità domestiche, il Refettorio dell'Istituto distribuì a pagamento, ed al prezzo di puro costo, 3497 razioni di minestra da un litro, 360 razioni di pane, 129 razioni serali, e 2130 altre somministrazioni speciali.

Alle accennate necessità assistenziali si è fatto fronte con le modeste rendite e le riserve dell'Istituto, con il contributo di lire 18.000 del Comune ed in notevole parte con le offerte provenienti dalla spontanea generosità dei buoni.

Oltre ad offerte di generi vari, derrate, tessuti, indumenti, ecc., sono pervenute in favore dei poveri 87 oblazioni per complessive lire 4963, fatte da generosi benefattori — in meste circostanze od in lieti eventi — comprese le elargizioni destinate alle beneficenze da benemeriti istituti di credito locali.

Altre 28 elargizioni per complessive lire 6782 sono pervenute in favore dell'erigenda Casa di Ricovero, compresa quella rilevante assegnata dalle famiglie Fabris - Del Negro perchè nella nuova Casa, venga intitolato un dormitorio femminile a perenne memoria della compianta signora Maria Del Negro - Fabris.

La costruzione del nuovo fabbricato, su progetto dell'egregio architetto ing. Ettore Gilberti e secondo un preventivo spesa di lire 124.000 è stata iniziata nella località prescelta in viale Trieste, e sarà entro l'anno in corso un fatto compiuto.

La soluzione di questo importante problema cittadino è stata facilitata dal valido appoggio delle autorità e particolarmente dal generoso finanziamento di lire 120 mila in aggiunta alle disponibilità esistenti, pazientemente accantonate per lungo corso di anni e provenienti dalla generosità cittadina.

Nella nuova Casa di Ricovero, capace di oltre 80 letti, modernamente disposta ed attrezzata, troveranno più ampio sviluppo tutte le benefiche provvidenze assistenziali di questo Pio Istituto.

Le opere di rifinimento, i moderni impianti accessori per il buon funzionamento dei vari servizi, richiederanno però un supplemento di spesa, la quale difficilmente potrà essere contenuta nell'importo come sopra preavvisato.

Le nuove offerte di quanti ancora hanno promesso di concorrere al compimento di questa bella opera umanitaria e le ulteriori oblazioni di affezionati benefattori contribuiranno indubbiamente a vincere e a superare le ultime difficoltà.

I bisogni della classe indigente si presentano sempre maggiori e pressanti.

I questuanti calano incessantemente in questo centro urbano da località vicine e lontane, importunando negozianti, esercenti e privati cittadini.

Per quanto questa dolorosa emergenza non possa imputarsi a trascuratezza assistenziale da parte della Congregazione di Carità che continua a sovvenire i poveri in misura molto superiore alle sue risorse, diversi contribuenti per la lotta contro l'accattonaggio, lamentando il nuovo dilagare di importuni elemosinanti, non hanno pensato di versare la quota sottoscritta per l'anno 1933 che venne a tutt'oggi corrisposta soltanto da 70 aderenti per il complessivo importo di lire 2346.

Con l'espressione del plauso più vivo e del ringraziamento più sentito ai generosi adempienti la Presidenza rinnova la sua ripetuta preghiera affinchè l'esempio di questi venga subito imitato dai ritardatari e da altri, delle contribuzioni ricevute.

Versarono un contributo di lire 100 i signori: Liva mons. dottor cav. uff. Valentino; Ditta Brailli dott. Angelo, figli. Versò lire 60 il sig. Chiaranz Carlo. Versarono lire 50 i signori: Coren Rosa ved. Gosgnach; Cozzarolo Giuseppe fu Gio Batta; Sartogo dott. cav. Antonio; Mistroni Carolina vedova De Paciani; Ditta Giovanni Fulvio; Accordini prof. comm. Francesco; Albini nob. cav. Riccardo; Perino mons. Sebastiano; Stabilimento Estratti Tannici; Specogna Giuseppe; Banca Cooperativa di Cividale; Banca del Friuli; Vugu Giacomina ved. Pilosio; Piero de Paciani; Brosadola avv. Pietro; di Leonardo Pasqua e figli; Ditta f.lli Brolli; Carbonaro ing. Giovanni; famiglia Benessa; Tomaselli dott. Giuseppe; famiglia Strazzolini — Battocletti.

Contribuirono con lire 40 i signori: Cefis Camillo; Moschioni Giovanni; Minisini dott. Mattia.

Versò lire 35 il rev. Tempo don Luigi.

Versarono lire 30 i signori: Nussi avv. comm. Vittorio; Fior don Angelo; ditta Angeli Gio Batta; Degano sac. Gio Batta; Turco mons. Massimiliano; D'Agostini Cesare.

Versarono lire 25 i signori: Puppati Amelia; Dorigo Maria ved. Cucovaz; Fabris rag. Pietro; Dini Giuseppe; Società Friulana di Elettricità; rev. Suore Orsoline; famiglia del Basso; Pallini Ubaldo; Di Gaspero rag. Valentino; Stringher Marco; Cargnelli Tullio; Miani Teresa ved. Ornella; Cebecli Giovanni; Dini Carlo; Longo mons. Natale; Dominisini Francesco; Luchitta Antonio; Consorzio Agrario Cooperativo.

Versarono lire 20 i signori: Rieppi Olimpia e Anna; Cus Carolina ved. Blasutig; famiglia Angeli fu Umberto; Scannich Basilio.

Versò lire 16 il rev. Fedeli don Giuseppe.

Versarono lire 15 i signori: Fietti Pierina ved. Gon; D'Orlandi Umberto ved. De Senibus; Rizzi Cornelia; Sostero Massimiliana; Paron Edoardo; famiglia Venier-Varaldo; Rizzi Egilda; Verderi Arturo e Mario; Personlia Teresa ved. Battocletti; Stagni Alessandro; Bellina Luigi; Zuodar Giuseppe; Suber Gio Batta; Caporale Attilio.

Si confida che la quota stabilita, e relativa all'anno 1933, verrà sollecitamente recata all'ufficio della Congregazione da tutti gli altri aderenti che tengono esposta alla porta la targhetta del contributo.

La Presidenza della benefica Istituzione, anche a nome del Comitato dei Patroni, estende l'espressione del proprio animo grato a quanti in corso dell'anno, si compiacquero sorreggere ed agevolare comunque il compimento della modesta opera svolta.

Istituto fascista di cultura

Questa sera, come annunziato, alle ore 20,30 nella sala del Littorio avrà inizio il ciclo di lezioni con la conferenza del prof. Alfonso Marino sul tema «La lotta e le supreme armonie della vita».

Opere assistenziali

Il cav. uff. prof. Mario Borgialli, Rettore del R. Convitto Nazionale, per onorare la memoria della di lui compianta mamma signora Camilla Borgialli, ha versato all'E. O. A. la somma di lire 200.

Il Presidente del Comitato, ringrazia di cuore il generoso oblatore.

Per gli "Scarponi"

Si avvertono tutti i soci della Associazione Nazionale Alpini che è stato iniziato il tesseramento per l'anno 1934-XII.

Per il ritiro tessere, bollini, distintivi, rivolgersi alla sede della sezione «Casa del Littorio» dalle ore 18 alle 19 giorni feriali, dalle 11 alle 12 nei giorni festivi; presso l'incaricato signor Ottavio Volpe, negozio Società Friulana Ferramenta in piazza del Duomo.

Ballo pubblico

Ricorrendo giovedì 25 gennaio la tradizionale sagra annuale a Stregna nella sala Postregna, vi sarà un trattenimento danzante. Suonerà l'orchestra del S.O.F. Cividalese diretta dal sig. Bruno Cantarutti.

Oggetti rinvenuti

Domenica sui campi di sci di Luico è stata rinvenuta una macchina fotografica che è stata depositata presso questo Municipio, dove potrà rivolgersi chi l'avesse perduta, per ritirarla.

S. Giovanni al Natisone

La visita pastorale

Nel paese parato a festa, ricevuto e ossequiato dal Clero, da tutte le autorità civili e militari e dalla popolazione al completo, S. E. l'Arcivescovo iniziò sabato scorso la sua prima visita pastorale alle parrocchie di S. Giovanni e Corno di Rosazzo.

Avanguardisti, Balilla e piccole italiane gli fecero ala al passaggio anche nelle singole frazioni.

MOIMACCO

Ispezione all'Opera Balilla

Questo Comitato dell'Opera Nazionale Balilla ha avuto la gradita visita del rag. Bottari per una ispezione amministrativa e per il tesseramento in corso.

In tale occasione sono intervenuti nella sede municipale il Presidente del Comitato Comunale, il Segretario del Fascio, il delegato podestarile; il segretario comunale e le insegnanti elementari.

Il distinto funzionario ha esaminato diligentemente i registri e gli albi del Comitato riscontrandone la perfetta regolarità e quindi ha impartito preziosi suggerimenti ed istruzioni per il miglior funzionamento della benemerita Istituzione.

Ha infine intrattenuto, in una amichevole e persuasiva conversazione, i genitori degli alunni ritardatari alla iscrizione all'Opera Balilla, ottenendo la formale promessa di provvedere entro breve termine a mettersi in regola per tale oggetto; così che il tesseramento in questo Comune può ritenersi totalitario.

MOGGIO UDINESE

L'esito della lotteria O. N. B.

Domenica alle ore 15 è stata effettuata in piazza la estrazione della Lotteria «Pro O. N. B.», alla presenza di autorità, della banda e di una numerosa folla.

I risultati della beneficenza possono dirsi soddisfacenti.

I numeri premiati sono i seguenti: primo estratto n. 1370; 2. 1174; 3. 2261; 4. 1552; 5. 1999; 6. 0794; 7. 2145; 8. 1547; 9. 0012; 10. 1810; 11. 1123; 12. 1582; 13. 1456; 14. 0108 e 15. 1046.

I doni restano a disposizione dei vincitori fino al giorno 20 febbraio p. v. presso la Sede dell'O. N. Balilla.

Per il ritiro, presentarsi con i corrispondenti biglietti.

I doni non ritirati a tale data s'intenderanno offerti al Comitato e resteranno di proprietà dell'O. N. B.

PALMANOVA

Il dono del Duce

Ieri nella mattinata sono giunti 25 quintali di farina, dono del Duce, destinati al Comitato locale dell'Ente Opere Assistenziali ed a quelli della zona per la preparazione del pane da distribuirsi ai disoccupati indigenti. L'arrivo della farina è stato commentato entusiasticamente dalle classi meno abbienti ed il loro pensiero si eleva riconoscente verso il Duce che ha tanto a cuore le sorti dei disoccupati e bisognosi.

Il rancio dei cavalieri in congedo

Sabato sera presso l'Albergo «Rosa d'Oro» si è svolto un modesto rancio, in occasione del convegno annuale dei componenti la locale sezione dell'Arma di Cavalleria in congedo. Abbiamo notato il capitano cav. Mario Ramponi ed il conte Orgnani Martina del gruppo di Udine, col sig. Vincenzo Toffoloni e il sig. Federico Rizzi, cav. geom. Aldo Sommaggio per il Gruppo Alpini, il sig. Bean per i Mutilati ed Invalidi, il sig. Cesare Gasparotto per il Gruppo Artiglieri, il sig. Alfredo Bearzotti per i Combattenti di Ialmicco, i sottufficiali del 14.o Regg.to Cavalleggeri Alessandria quasi al completo. Il rancio è stato consumato tra il miglior cameratismo ed alla fine prese la parola per primo il cav. Ernesto Tabacco per ringraziare i convenuti ed in particolare modo i camerati di Udine.

Seguì il cav. Ramponi che ringraziò il cav. Tabacco per le belle espressioni, colse l'occasione per far conoscere la prossima formazione del Gruppo Friuli e propose di inviare un telegramma al Generale Emo Capodilista, l'eroe della battaglia di Pozzuolo, ed alla presidenza Centrale della Associazione a Roma. La proposta venne approvata all'unanimità. Infine il maresciallo Pecini ringraziò a nome dei sottufficiali e si augurò che queste riunioni fra vecchi camerati possano aver luogo più di sovente in modo da rinsaldare sempre più i vincoli di cameratismo ed amicizia fra i cavalleggeri.

Funebri Scala

Vivo cordoglio ha destato la scomparsa della buona signora Anna Gravigi ved. Scala, avvenuta dopo una esistenza tutta dedita all'amore della casa e della famiglia.

Nel pomeriggio di domenica si svolsero le onoranze funebri, con una imponenza toccante. Il corteo era aperto dalle insegne religiose; seguiva la cantoria locale, poi il clero, tra cui mons. Giuseppe Merlino, quindi il carro funebre. Sulla bara posava un unico grande mazzo di fiori della famiglia.

Seguivano il feretro i famigliari, i parenti, un numeroso stuolo di signore in gramaglie, tutte le autorità civili e politiche e moltissimi cittadini. La salma, dopo le esequie nel R. Duomo, fu accompagnata sino alle porte della città, dove venne caricata su un autofunebre per essere trasportata al Cimitero di Udine nel tumulo di famiglia.

Onorare beneficando

All'E. O. A. per onorare la memoria della signora Anna Gravigi Scala, sono pervenute le seguenti offerte: ing. Alcide Vanelli L. 15 — Silvio Steffenato L. 15 — rag. Luigi Facini, 10 — rag. Pietro Turolo L. 10.

Alla Congregazione di Carità: Vanelli Giuseppe L. 10 — Buri Elvira 25 — Mazzilli Giulio 3 — Maria Serafini Innocente ... 30 — Famiglia Cecconi ... Notaio dott. Cavalieri, 2...

La recita friulana rimandata

Per improvvisa indisposizione di tre dei principali attori, la recita friulana che la Compagnia dialettale udinese della Società Filologica doveva dare al Teatro Garibaldi mercoledì è stata rimandata a data prossima da fissare.

Resta sempre fermo l'annunciato programma comprendente «... mor vieri» di Ercole Carletti e «Quarantevòt» di Giuseppe ... rioni.

OSOPPO

Nel Fascio Femminile

Segnaliamo il gesto generoso della gentile maestra signorina Maria Coletta, la quale ha ... al Fascio femminile, per la distribuzione alle famiglie bisognose, indumenti per un valore di 50 lire.

Per i lavori

Nella sede Municipale è stata tenuta una adunanza di agricoltori per la ripresa dei lavori del canale d'irrigazione. Erano presenti il Podestà, il Segretario del Fascio, il direttore del Consorzio ... Tagliamento cav. ing. Va... Magnani e l'ing. Somoro.

Il Presidente del Consorzio Provvisorio Irriguo e gli ingegneri del Consorzio hanno informato ... samente gli intervenuti sulla opportunità e sui mezzi della ripresa dei lavori.

Tiro a segno

Un manifesto pubblico ... soci del Tiro a Segno di pagare la quota annuale e raccomanda ... ve iscrizioni.

Lezioni d'agricoltura

Oggi, in un'aula delle scuole elementari, avrà inizio, per disposizione del dott. Urbano B..., direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Gemona ... conto, un corso di lezioni di agricoltura.

Le lezioni avranno inizio alle ore 19. Sono invitati gli agricoltori e anche non agricoltori ad assistere alle lezioni ... manifestazione speciale ... giovani.

Istituto Fascista di Cultura

In uno dei prossimi giorni, sotto gli auspici dell'Istituto Fascista di Cultura e dell'O. N. D., il Segretario Provinciale della Confederazione Fascista della Co..., ne, dott. Giuseppe Cautero, terrà la prima lezione su l'economia corporativa.

L'importante argomento di attualità richiamerà numeroso pubblico ad udire la competente parola del conferenziere.

Assemblea della Società Operaia

Si è svolta l'assemblea annuale dei soci della Società Operaia di M. S. L'assemblea ha ... bilancio annuale ed ha ... oltre cose varie, relative al funzionamento della Società.

Sposi

Si sono giurati fede di sposi ... lice Pezzetta e Virginia Bello. Auguri!

CRONACA CITTADINA

Federazione dei Fasci di Combattimento

Fascio di Nimis

Il cap. Nino Barnaba è stato nominato Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di Nimis, in sostituzione del camerata geom. Alberto Pontelli, dimissionario per motivi professionali.

Il Segretario Federale BARNABA

Alle Opere assistenziali

COMITATO PROVINCIALE

All'E.O.A. provinciale sono pervenute le seguenti offerte.

Società Cementi del Veneto, lire 1000 — fratello e sorelle Gobbi di Sondrio, lire 40 — Ginu Ronchi Franz (in memoria del fratello geom. Attilio Franz) lire 200.

Il Segretario Federale ringrazia.

COMITATO UDINESE

Al Comitato Udinese dell'Ente Opere Assistenziali sono pervenute le seguenti offerte:

Sommarivo Mariano lire 50 — dott. Erasmo Tabacco lire 50 — Paparotti Lodovico e Madre, lire 20.80 — Camilla e Angiola Pecile lire 200.

Il Presidente del Comitato vivamente ringrazia.

Corsi allieve capi squadra

Piccole e Giovani italiane

In conformità alle direttive impartite dalla Presidenza centrale sabato 20 corrente si è iniziato il Corso per la formazione delle nuove Capo squadra Piccole e Giovani Italiane della sede.

Con perfetto spirito fascista e amore disinteressato per la gioventù italiana hanno dato pronta e preziosa collaborazione tutti gli insegnanti che sono stati invitati a dare la loro adesione per lo svolgimento del Corso.

I Corsi culturali saranno tenuti distinti in considerazione della età e del grado di cultura delle organizzate.

Gl'insegnanti proposti per la preparazione culturale delle Piccole Italiane sono:

Sig. Peresot Iride, per la Religione; sig. Brigo Eleonora, per la Cultura fascista; dott. Anzil e dott. Molinis, per igiene e pronto soccorso.

Per le Giovani Italiane hanno accettato l'incarico i prof.: dott. don Guglielmo Biasutti, per la Religione; Clelia Gallina, per la Cultura fascista; Valvassori Carolina, per l'economia domestica; dott. sig. Pozzi e sig. Minciotti, per l'igiene e pronto soccorso.

Le lezioni di ginnastica, alla quale parteciperanno tutte le dirigenti, saranno impartite dalla sig. Elda Comaz, la quale seguirà le direttive che la Fiduciaria Provinciale illustrerà secondo le nuove istruzioni impartite dalla Presidenza Centrale.

Alle ore 17 la Fiduciaria Provinciale ha presentato, con opportune parole, alle 250 allieve Capi Squadra, gl'insegnanti che disinteressatamente dirigeranno i Corsi, esortando le organizzate alla massima frequenza indispensabile per una sufficiente preparazione al compito che sarà loro commesso col conseguimento del nuovo grado.

Quindi è seguita la prima lezione di religione tenuta dal professore don Guglielmo Biasutti che ha svolto il tema «Il dovere» e che fu ascoltato con vivissimo interesse dalle organizzate e dalle numerose Dirigenti.

O. N. B.

Nomine

Con deliberazione in data 18 gennaio 1934 XII, il sig. Leban gennaio 1934-XII, è nominato il Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. per il Comune di S. Leonardo.

* * *

Con deliberazione in data 20 gennaio 1934-XII, ho nominato il sig. Cattarossi rag. G. Batta, Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. di Reana del Roiale.

I volontari di guerra friulani

all'adunata di Roma

Nella nuova bella sede (al N. 4 E di piazza Vittorio Emanuele), concessa dal Podestà alla Sezione Volontari di Guerra, si è svolta domenica mattina una riunione del Direttorio.

Il Presidente, cap. co. di Montegnacco, ha comunicato anzitutto quanto riguarda l'adunata di Roma. Il desiderio di poterla attuare era stato espresso dal Direttorio Nazionale, il quale, rammentando con orgoglio la manifestazione svoltasi in Roma il 24 maggio 1924 sull'Ara di Giulio Cesare — in occasione della quale il Duce consegnava all'Associazione la storica bandiera del Volontarismo italiano, intessuta nel 1850 — auspicava che il 24 maggio 1934 XII, nel decimo annuale della manifestazione, diecimila volontari di guerra fossero convocati nello stesso luogo, per ripetere al Duce il giuramento di fedeltà e per nuovamente offrirsi con immutato fervore e passione alla Patria.

S. E. il Capo del Governo, accogliendo il voto del Direttorio Nazionale, ha approvato l'adunata predetta e perciò, dopo dieci anni i volontari d'Italia si ritroveranno in Roma, sull'Ara di Giulio Cesare, stretti intorno al Duce.

Fin d'ora i volontari debbono considerarsi mobilitati affinchè la adunata nazionale riesca perfetta per organizzazione e piena di entusiastico consenso, ossia con la partecipazione totalitaria dei «fazzoletti cremisi».

Per facilitare le iscrizioni dei volontari della Sezione di Udine, a cominciare da questa settimana, la sede rimarrà aperta tutte le sere dalle ore 18.30 alle ore 19.30.

Il direttorio ha quindi predisposto quanto riguarda la preparazione della grande adunata, alla quale il Friuli, culla di irredentismo e di volontarismo, dovrà essere degnamente rappresentato.

E' stato deliberato poscia quanto riguarda i gruppi degli Azzurri di Dalmazia, i quali svolgeranno la loro attività nelle file dell'Associazione Volontari di Guerra.

Il Direttorio, dopo di aver trattato in merito al tesseramento, ha espresso sensi di viva gratitudine all'indirizzo del Podestà, co. Arbeno d'Attimis, il quale, con cameratismo combattentistico, ha concesso la nuova e più comoda sede ai Volontari.

Infine il Direttorio ha approvato — tra vivo entusiasmo — l'invio del seguente telegramma a S. E. il Capo del Governo:

«Volontari guerra Sezione Udine fieri alto onore partecipare adunata nazionale 24 maggio esprimono V. E. loro devota riconoscenza e immutata fede friulana, terra».

Patto salariale per gli addetti alle aziende

generi alimentari all'ingrosso

La Confederazione del Commercio ha ratificato l'accordo salariale riflettente gli addetti alle aziende che trattano il commercio dei generi alimentari all'ingrosso.

Il patto verrà in questi giorni depositato presso la R. Prefettura e, non appena pubblicato sul «Foglio degli Annunzi Legali», sarà data opportuna notizia agli interessati per la relativa applicazione.

DOPOLAVORO

Lavori per filodrammatiche

Si segnala il lavoro in tre atti «Giuoco di Maschere» di Luciano Argori, che è stato rappresentato con successo dalla Compagnia Sterni nelle più grandi città. E' tra quelli convenzionati ed è particolarmente adatto per le celebrazioni patriottiche, avendo a sfondo la guerra.

L'edizione è stata curata dalla Libreria Maglioni in Roma, via Due Macelli angolo Capo Le Case, alla quale dovranno essere indirizzate le eventuali richieste.

Proroga del concorso canzonette a ballo

La Direzione Generale dell'O. N. D., per aderire alle richieste di molti interessati, ha deciso di prorogare al giorno 28 febbraio p. v. il termine di scadenza del Concorso per canzonette a ballo.

Primo torneo nazionale violinistico

La Direzione Generale dell'O.N.D. ha indetto per i giorni 23 e 24 marzo c. a. il primo torneo nazionale violinistico affidandone l'organizzazione al Dopolavoro Provinciale di Spezia.

Al torneo potranno partecipare i soli violinisti e le violiniste che i soli violinisti e le violiniste che Magistero in violino presso un Regio Conservatorio o Scuola Musicale pareggiata e che non abbiano superato il 35.o anno di età, che siano di nazionalità italiana e che siano iscritti all'O.N.D. per l'Anno XII.

Per il bando - regolamento ed ogni qualunque altra informazione gli interessati dovranno rivolgersi al Dopolavoro Provinciale della Spezia, Via Da Passano 3.

"Rivista di Agricoltura,,

Si rende noto che la Direzione della «Rivista di Agricoltura» settimanale agricolo economico, ha ridotto il prezzo d'abbonamento per i Dopolavoro da lire 18.30 a lire 15 annuali.

"Il Commercio Veneto,,

Un articolo del cav. uff. Broili

Il numero del 21 corrente del «Commercio Veneto» è uscito con il consueto, vasto sommario.

In prima pagina reca un interessante articolo del cav. uff. Enrico Broili, Presidente della Federazione provinciale fascista dei Commercio, dal titolo: «Documentazioni — I Consorzi Metallurgici e la politica dei prezzi».

Il sommario comprende inoltre: «La legge corporativa approvata dalla Camera dei deputati» — «Il comm. Bruni nominato commissario della Fedecommercio di Roma» — «Un convegno di commissari confederali. I compiti delle Confederazioni illustrati dall'on. Biagi» — «Una sottoscrizione che è un plebiscito» — L'applicazione della R. M. di cat. C 2» — «Le importazioni della Francia in Algeria» — «Diritto d'importazione per talune merci».

«Il Commercio Veneto» reca poi il notiziario e problemi delle categorie i prezzi sulle Fiere e mercati e le cronache delle provincie, tra cui quella di Udine.

La sottoscrizione ai Buoni del Tesoro

Oltre 23 milioni e mezzo affluiti alla Banca d'Italia

La cifra totale e definitiva delle sottoscrizioni ai Buoni del Tesoro novennali affluite alla Banca d'Italia, sede di Udine, è di lire 23 milioni 629 mila, di cui lire 19.019 mila in contanti e lire 4 milioni 604 mila in controversione di Buoni scadenti entro l'anno.

Queste cifre — e sopratutto quella che si riferisce ai versamenti in contanti, tra cui si contano numerose sottoscrizioni effettuate da modesti risparmiatori — pongono in rilievo il notevole contributo dato dalla nostra provincia ai nuovi Buoni novennali.

Artigianato

Assemblea di mestiere

La Segreteria dell'Artigianato Provinciale di Udine comunica che in conformità al calendario pubblicato sono convenuti presso la Sede (Piazza XX Settembre 11) gli artigiani inquadrati nel mestiere di battiferri sbalzatori e affini il 24 gennaio alle ore 21 con il seguente ordine del giorno:

1. Statuto e Ordinamento Federale.
2. Nomina del Capo-mestiere e dei Membri della Consulta.
3. IV. Fiera Nazionale di Firenze.
4. Campionati Nazionali di mestiere.
5. Varie.

Udine nel 1932

Note statistiche illustrative

L'annuario statistico del Comune di Udine per l'anno 1932, compilato dal camerata Mario Bernardinis ed edito dalla Tipografia Fiorini, è riuscito una pregevole pubblicazione che comprende note illustrative, grafici e tabelle da cui risultano tutto il movimento anagrafico dell'anno in esame e interessanti altre notizie della vita comunale.

La copertina della pubblicazione è adorna di un pregevole disegno di «Ber» riproducente l'antica porta sul colle dinanzi alla chiesa di S. Maria degli Angeli.

Esaminando i dati per il 1932, riguardo al movimento demografico e il costo della vita, l'Annuario espone interessanti rilievi e considerazioni.

Movimento della popolazione

Nel Comune di Udine, la popolazione presente, che nell'anno 1927 era di 59477 unità, dopo una leggera diminuzione negli anni 1928-1929, rispettivamente di 47 e 128 unità, ha ripreso a salire negli anni 1930, 1931, 1932 rispettivamente di 618.360 e 219 unità. Tale ultimo aumento è dovuto per 120 unità, all'eccedenza dei nati sui morti e per 99 unità alla eccedenza degli immigrati sugli emigrati.

Riguardo poi alla popolazione, rilevata con il censimento del 21 aprile 1931, in 66488 abitanti, calcolando l'eccedenza delle nascite sui morti e della corrente di immigrazione su quella di emigrazione si ha, nel periodo che va dal 21 aprile al 31 dicembre 1931, un aumento di 229 unità. Per cui alla fine di detto anno il numero complessivo degli abitanti, compresa la guarnigione, era di 66717 abitanti.

Raffrontando inoltre le due popolazioni degli anni 1931 e 1932, si ha che alla fine del 1931 la popolazione è di 66717 abitanti e alla fine del 1932 di 63699 abitanti. La cospicua differenza è causata dai movimenti della guarnigione.

Riguardo all'incremento della popolazione presente si constata che l'eccedenza degli immigrati sugli emigrati negli anni 1931 e 1932 è inferiore a quella del 1930 ma superiore a quella degli anni 1928-1929, in cui la corrente di emigrazione superava quella di immigrazione. L'eccedenza dei nati sui morti, dopo aver raggiunto il punto più alto nell'anno 1930 con 363, è diminuita negli anni susseguenti. Si mantiene tuttavia lievemente inferiore rispetto agli anni precedenti al 1930, (anno 1931 eccedenza dei nati 224; 1932 eccedenza 120).

Rispetto al movimento migratorio si ha: immigrati anno 1928 con 2045; 1929 con 2066; 1930 con 2166; 1931 con 2402; 1932 con 2658.

Emigrati: anno 1928 con 2233; 1929 con 2277; 1930 con 1851; 1931 con 2266; 1932 con 2559.

La tendenza alla diminuzione negli anni 1928 e 1929 non va dunque attribuita alla diminuzione delle nascite quanto, ed in particolar modo, alla diminuita corrente di immigrazione. Negli anni 1930, 1931 - 1932 ritornando superiore, porta un notevole contributo all'incremento demografico del Comune di Udine.

Matrimoni

Il numero dei matrimoni nell'anno 1932 è diminuito di 30 unità rispetto a quello dell'anno 1931. Infatti nell'anno in esame 377 sono i matrimoni in confronto di 407 dell'anno precedente.

Questa diminuzione non deve preoccupare molto, in quanto va tenuto presente che nell'anno 1931 si risentiva ancora della eccezionalità del provvedimento di riduzione dell'età dai 25 ai 21 anni, per i maschi, allo scopo di poter contrarre il matrimonio senza l'autorizzazione dei genitori e della facoltà di celebrare il matrimonio religioso in un Comune di non residenza. Quest'ultimo provvedimento ha consentito a diverse coppie di sposi di coniugarsi nella nostra città, attratte dalla rinomanza dei templi cittadini.

Però, questi matrimoni nulla hanno a che vedere con la popolazione residente del Comune di Udine, per cui i matrimoni celebrati fra i soli sposi appartenenti al Comune di Udine, sono 280 nel 1927, 278 nel 1928, 281 nel 1929, 312 nel 1930, 323 nel 1931 e 302 nel 1932: cifre che pur permettendo di affermare l'aumento reale della nuzialità nel Comune negli anni precedenti al 1932, si mantengono però sempre nel limite della normalità.

Basandosi sulla popolazione presente, su 184 sposi, 173 sono celibi e 11 vedovi. Delle spose 186 sono nubili e 9 sono vedove, il rapporto delle nubili con l'anno 1931 denota una diminuzione in rapporto alla diminuita nuzialità; le vedove presentano invece un aumento; da 5 sono passate a nove. Di queste, due tro hanno contratto matrimonio con vedovi o cinque con celibi.

Quanto al rito con il quale i matrimoni sono stati celebrati, si riscontra che 373 lo sono con il rito cattolico e 4 con il rito civile.

Se si ha riguardo alla distribuzione dei matrimoni nei diversi mesi dell'anno si riscontra, come per l'anno decorso, il maggior numero in aprile ed in febbraio, mentre per l'anno 1930, in ottobre ed in novembre.

Tenuto conto della diminuita nuzialità nell'anno in esame rispetto al 1931, si riscontra che la natalità, legittima in relazione alle spose da 19 anni e da 20 ai 24 anni è sempre la stessa.

E' pure dato di constatare che in confronto del 1931, le unioni matrimoniali fra i giovani sono quasi allo stesso livello; nel 1931 gli sposi che avevano una età inferiore ai 24 anni erano 85 e le spose 188; nel 1932 gli sposi e le spose con età inferiore ai 24 anni sono rispettivamente 88 e 187.

Anche la professione degli sposi, o la loro condizione sociale o della famiglia, hanno, agli effetti delle combinazioni matrimoniali, una notevole importanza. Infatti su 100 sposi: agricoltori, mezzadri, fittavoli o piccoli proprietari di terreni, 44 hanno fatto cadere la loro scelta su spose della stessa condizione, 33 hanno preferito delle operaie, e 23 hanno sposato giovani di altre condizioni. Su 100 sposi di professione operai, 64 hanno contratto matrimonio con operaie, mentre 14 soli hanno rivolto la loro preferenza a spose appartenenti a famiglie di agricoltori; gli altri 22 infine hanno sposato giovani di altra condizione; nella categoria degli ufficiali, impiegati e privati, su 100 sposi, solamente 26 hanno rivolto la loro preferenza a spose benestanti, civili, o della stessa condizione loro, 14 hanno preferito sposare operaie e 16 sposi hanno contratto matrimonio con giovani appartenenti — come condizioni famigliari — all'industria, al commercio, alle arti e professioni liberali; gli altri hanno sposato giovani di altra condizione sociale.

Nascite

I nati vivi nella popolazione presente nel 1932 sono 1284 (1246 nel 1931, 1337 nel 1930, 1235 nel 1929, 1220 nel 1928, 1166 nel 1927). In rapporto all'anno precedente, il 1932 è stato abbastanza favorevole. Si è avuta infatti una eccedenza, seppur minima, di 38 nati rispetto all'anno 1931. Questo aumento ci permette di affermare che la nostra città prosegue con ritmo lento e sicuro verso il suo graduale sviluppo.

Dei 1284 nati, 951 sono legittimi e 333 illegittimi in confronto di 984 legittimi e 262 illegittimi dell'anno precedente. La regione di tale ulteriore discesa delle nascite legittime è dovuta in parte alla restrizione avvenuta nel numero dei matrimoni.

La distribuzione delle nascite nei vari mesi dell'anno denota un massimo nei mesi di maggio e settembre; il minimo in cifra assoluta lo si è avuto durante il mese di agosto.

Per ciò che riguarda la popolazione residente, cioè quella popolazione che per non aver fissa dimora è iscritta nei registri del Comune, il dato complessivo dei nati, riferito solamente ai domiciliati alla nostra città si riduce a 1119, dei quali 867 legittimi e 252 illegittimi.

La percentuale dei nati legittimi e degli illegittimi è rispettivamente di 77 e 23 in confronto di 81 e 19 dell'anno 1931.

Quanto al sesso dei nati si riscontra, a differenza dell'anno 1931, una prevalenza dei maschi sulle femmine.

Morti

La mortalità nella popolazione presente, segna un aumento rispetto all'anno precedente 1931. Infatti 1164 sono stati i morti nel 1932 in confronto di 1022 dell'anno precedente. Nel 1932, il numero dei morti, da gennaio, è sceso per risalire nei mesi di ottobre e novembre.

Nella popolazione residente, la mortalità nell'anno 1932, registra pure un aumento in quanto da 721 si è portata a 795 morti. Nonostante l'aumento delle cifre possiamo affermare che un miglioramento della mortalità, durante l'anno 1932 c'è stato in confronto del 1931; infatti quello che serve da pietra di paragone è appunto la mortalità infantile durante l'anno 1932, e c'è stata si, una maggiore mortalità infantile rispetto all'anno 1931, ma in confronto al numero complessivo dei morti in detto anno risulta proporzionato e senza pregiudizio alcuno.

Se il numero complessivo dei decessi è superiore nell'anno in esame, la differenza dei morti nell'età giovanile vien compensata da quella in età matura e longeva.

Numeri indici del costo della vita

L'esame dei dati sul costo della vita permette di constatare il caratteristico andamento dell'indice del costo della vita, che da 100, quota di partenza al mese base, giugno 1927, discense rapidamente fino a 91.02, nel dicembre dello stesso anno con una media semestrale di 94.14; ma dal 1928 si inizia di nuovo un movimento di ripresa che, con varie alternative, riporta l'indice del mese di agosto a punti 96.41. Dall'agosto all'ottobre, nuova discesa: ma negli ultimi mesi del 1928 e nei primi dell'anno successivo, fino al mese di marzo, l'indice del costo della vita ritorna a salire e raggiunge la quota di 96.58. Da quella data, il numero indice è in continua e lenta diminuzione salvo una leggera ripresa nel novembre-dicembre 1929 e nel luglio 1930; ma nel dicembre dello stesso anno, il numero indice segna con 86.33 l'inizio della nuova politica economica nazionale per la diminuzione del costo della vita in armonia alle mutate condizioni del mercato ed al ripristino potere di acquisto della moneta. Infatti nel gennaio 1931 il numero indice è di 83.49 per ridiscendere gradatamente fino a 77.61 nel settembre, e dopo un aumento di 78.43 nel novembre, a 76.88 nel dicembre stesso anno.

Nel 1932 da 76.23 (mese di gennaio) il numero indice tende ancora a diminuire fino al minimo di 73.86 (mese di agosto). Tenuto conto dei fenomeni stagionali che influiscono sull'andamento del numero indice e le conseguenti oscillazioni dello stesso, si può senz'altro affermare che quest'ultimo avrà la sua stabilizzazione al di sotto dei punti 80. Infatti nel 1933, il numero indice da 74.02 discende ancora fino a 69.96 (nel mese di agosto) che si presume quale punto minimo della parabola discendente.

L'andamento del costo della vita è maggiormente influenzato — per ciò che riguarda l'anno in esame — dal capitolo «alimentazione», che, nella composizione del numero indice entra in parte preponderante.

Istituto Fascista di Cultura

La conferenza di questa sera

Questa sera, martedì, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, il dott. prof. Marino de Szombathely, Segretario dello Istituto Fascista di Cultura di Trieste, terrà una conferenza sul tema: «La costituzione degli Stati Uniti d'America».

L'ingresso è libero, l'aula riscaldata.

Nozze cospicue

Ieri mattina sono state celebrate le nozze della gentile e leggiadra marchesina Andriana de Concina coll'avv. cav. Pietro Ticozzi di Milano. La cerimonia si svolse nella Cappella privata di S. E. l'Arciv. celebrante monsignor Quargnassi Vicario Capitolare, assistito da mons. Benedetti Arciprete del Duomo. Erano testimoni per la sposa il co. Cino Florio rappresentato dal dott. Giacomo Serravallo e il cap. Grego Braida rappresentato dall'ing. Carlo Salvo di Sbruglio; per lo sposo lo zio gr. uff. ing. Antonio Chizzolini e il duca di Quadri Eugenio Catemario rappresentato dal comm. dott. conte Enrico de Brandis. Nelle sale dell'Arcivescovado si trovava uno stuolo di signore e signorine dell'alta società udinese che fecero ala al corteo nuziale.

Nelle sale di casa de Concina trasformate in serra olezzante, seguì una sontuosa colazione. Si notavano, fra gli intervenuti, la madre della sposa, marchesa Camilla de Concina Billia e le sorelle marchese de Concina Braida e marchesina Maria e il cognato co. cap. Giorgio Masetti Zanini, la madre dello sposo, signora Andriana Ticozzi Valerio coi figli signorina Ever e dottor Lino, le zie signora Valerio e signora Chizzolini e un eletto stuolo di dame e di invitati.

Le nozze sono state precedute sabato scorso da un sontuoso tè, offerto dalla marchesa de Concina, cui partecipò la più eletta Società di Udine e Provincia. Ricchissimi e numerosi doni sono pervenuti agli sposi gentili. Ad essi, partiti per il viaggio di nozze, i più fervidi auguri.

Nell'Unione marinara

I soci della Sezione di Udine «Ammiraglio Diego Simonetti» sono invitati a versare, entro il 31 corrente mese, le quote mensili arretrate riferentisi all'anno 1933.

In caso di inadempimento il Consiglio Direttivo procederà a termini dell'art. 5 dello Statuto Sociale.

Smarrimento

Ieri in piazza Vittorio Emanuele è stato smarrito un orologio d'oro «Longines», con pendente e iniziali A. C.

Mancia competente, riportandolo all'Ufficio Pubblicità del «Popolo del Friuli».

Bollettino demografico di UDINE

del 22 Gennaio 1934 - XII

Nati	10
Morti	8
Matrimoni	3

Pubblicazioni di matrimonio

Clarini Vincenzo impiegato con Bontelli Clotilde sarta.

Matrimoni

Langellotti Mario barbiere con Fantoni Elda magliaia — Tomadin Pietro meccanico con Bevilacqua Gina commessa — Ticozzi dottor Pietro possidente con de Concina marchesa Andrianna agiata.

Morti

Mizzau Lodovico fu Leonardo d'anni 60 pensionato — Zuliani Lena Leonilda fu Leonardo di anni 48 casalinga — La Cara Domenica vedova Calabresi fu Vincenzo di anni 64 civile — Gozzi Michele fu Giacomo di anni 79 inabile — Fantoni Gialone Elvira fu Giuseppe di anni 57 casalinga — Ceccutti Umberto fu Giovanni di anni 50 fornaio — Dell'Agnese Gino di Luigi di anni 80 bracciante — Temporale Bellina Enrica di Francesco di anni 29 casalinga.

Un furto sulla linea ferroviaria

L'altra notte, nel tratto di linea ferroviaria Udine-Risano, e precisamente fra i chilometri 4.500 a 4.550, furono rubati da ignoti ladri 250 metri di filo telegrafico.

Il furto fu accertato dal guardialinea Davide Verdianelli fu Raffaele il quale informò del fatto i carabinieri.

Lo spettacolo dell'allegria ancora si replica al Cecchini

In considerazione del grandissimo successo di divertimento ottenuto dal meraviglioso spettacolo Metro Goldwyn Mayer 1934 parlato in italiano «Conoscete Mister Smith?» nell'interpretazione dei celebri inseparabili comici Oliver Hardy e Stan Laurel; detto programma in unione a quel gioiello di sinfonia a colori di Walt Disney: «Nel paese delle fate»; viene replicato ancora oggi martedì dalle ore 17, per l'ultimo giorno, e certamente richiamerà molto pubblico desideroso di trascorrere due ore d'intensa comicità. Domani première di: «Il fantasma del mare» romanzo giallo parlato in italiano con Harry Piel.

Spettacoli e ritrovi

PUCCINI

(Compagnia Dezan)

LE TRE LUNE. — Operetta di Lombardo. Ore 21.

IMPERO

MADAME X. — Dal dramma di A. Bisson con la celebre attrice Ruth Chatterton, Lewis Stone, Boyamond Hackett. - Ultimo giorno. Valide le riduzioni. — Ore 17.

CECCHINI

CONOSCETE MISTER SMITH? Comicissima, parlata in italiano, Metro, con Oliver Hardy e Stan Laurel. - «Sinfonia a colori». — Valide le riduzioni. Ore 17.

EDEN

GIURO DI DIRE LA VERITA' — Capolavoro fuori classe parlato in italiano, con protagonista John Barrymore. «Topolino». Valide le riduzioni. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10. Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5.

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15 — Redazione e Amministrazione 8-60 — Pubblicità 9-59

CALENDARIO

Martedì (23-343).

Santa Emerenziana, martire a Roma nell'anno 304. Sorella di latte di Santa Agnese, fu sorpresa dai pagani mentre pregava sulla tomba di lei, ed ivi lapidata.

Altri Santi del giorno: S. Amasio, vescovo; S. Idelfonso, benedettino; S. Raimondo.

Domani: SS. Babila, vescovo, e i tre fanciulli Urbano, Prilidiano ed Epolonio, compagni, martiri; S. Eugenio, martire; S. Timoteo, vescovo e martire; S. Feliciano, vescovo.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 7 e 55 m.; tramonta alle ore 17 e 15.

L'Avè Maria suona circa mezz'ora prima dopo il sorgere e il tramontare del sole.

Fasi lunari: martedì 30 corr., L. P.

FIERE E MERCATI

Oggi: Romans d'Isonzo.

Domani: Casarsa della Delizia.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'Osservatorio del Castello, della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 21 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 7.3, minima 5.3. Precipitazioni 2.4.

Ore 19 del giorno 22 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 7.3, minima 3.3, precipitazioni: nulla.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — Un forte anticiclone con centro sulla Polonia domina quasi tutta l'Europa. Area ciclonica sull'Islanda, debole area depressionaria sulla Tunisia.

Probabilità. — Le condizioni di tempo rimarranno pressocchè stazionarie. Prevedesi quindi: cielo vario sul Tirreno, sul basso Adriatico e sullo Ionio; piuttosto nuvoloso altrove e specialmente lungo l'Appennino. Qualche leggera precipitazione sul medio Adriatico e sulle isole. Alcune nebbie in Val Padana. Bora sull'alto Adriatico. Venti moderati alquanto forti maestrali sul medio Adriatico, del primo quadrante sull'alto Tirreno, basso Adriatico e Jonio. Moderati intorno levante altrove. Temperatura quasi invariata. Mare piuttosto agitato nel bacino adriatico e presso le coste sarde e sicule, mosso il rimanente.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. — Ore 20,45: Concerto della banda dei Metropolitani. - Ore 21,15 «La notte di Myriam», commedia in un atto.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. — Ore 20,40: «Dove canta l'allodola», operetta in tre atti di F. Lehar.

Bolzano. — Ore 20: Concerto sinfonico.

Palermo. — Ore 20,45: trasmissione fonografica «Aida» opera in quattro atti di G. Verdi.

Sottens. — Ore 20,30: «Il malato immaginario», commedia in tre atti di Molière.

Monte Ceneri (Svizzera italiana). — Ore 20,45: Concerto vocale e strumentale di musica italiana antica. Brani scelti dalle opere di Vitali, Zipoli, Marenzio, Saracini, Gabrielli e altri (trasmissione dall'Aula Magna del «Liceo Cantonale» di Lugano).

London Regional. — Ore 22: Concerto della «Società Filarmonica» di Liverpool, diretto dal m. t. Schuricht.

Bordeaux Lafayette. — Ore 21 e 30: Rassegna musicale e cantata dell'opera francese nei secoli XVII, XVIII e XIX (trasmissione dal Conservatorio di Parigi).

Berlino (Gruppo Nord). — Ore 20,10: «Mozart in viaggio per Praga», radiorecita di Ora Schlager tratta dal racconto omonimo di E. Morike, con musiche di Mozart.

RISTORATORE

Trattoria Comunale

—*Mattina:* risotto ragutato; minestra in brodo; vitello in umido; cotechino; contorni.

Sera: pasta al sugo o in brodo; bistecche in tegame; contorni.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 15 al 21 gennoio furono presentate all'Associazione Fascista della Proprietà Edilizia in Piazza XX Settembre n. 2 le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Viale Micesio 17, appartamento ammobiliato in villa di 4 vani con wc-bagno-giardino presso d. c. — Viale Venezia 2, vani 7 con gas-wc-bagno-stufe L. 300. Visibile dalle 11-12 — Via Villalta 85, vani 6 con wc-stufe L. 170 — Via Passons 82, vani 6 con wc-bagno-garage-orto prezzo d. c. — Via Cavour 14, vani 3 uso negozio con magazzini presso d. c. — Via di Mezzo 92 int. vani 3 L. 90 — Via Tomadini 41, casa sola di vani 5 con gas-wc-orto L. 265 — Via Marsala 20, vani 6, L. 150 — Via Duca D'Aosta 45, 2 camere ammobiliate event. pensione prezzo d. c. — Vicolo Schioppettino 4 vani 3, lire 100 — Via Grazzano 106, vani 3 con gas-wc L. 120 — Via Delle Erbe 5, casa sola di vani 8 con gas-wc-terrazza L. 350 — Riv. Cav. Chialchia Via Cavour 13 — Via Ronchi 60 int. 2, vani 4 L. 90 — Piazza Vitt. Emanuele 7, vani 3 uso uffici con wctermos L. 250 — Viale Venezia 123 villa di vani 8 con wc-bagno-termos-parchetti-giardino L. 600, Tratt. — Viale Palmanova 5 vani 8 con wc-bagno terrazza-orto, prezzo d. c. — Via Cotonificio 23 vani 3 L. 90 — Via Cividale 36 vani 5 con gas-wc-bagno-orto L. 250 — Via Prefettura 8 vani 1 uso ufficio L. 80 — Via T. Deciani 13, vani 6 con gas-wc-bagno-stufe, event. garage prezzo d. c. lib. in marzo — Via Liruti 30, vani 5 con wc event. gas-cortile L. 170 riv. al N. 34.

Riunioni di commercianti

Gruppo Cartolibrai

In questi giorni, presso la sede della Federazione del Commercio ha avuto luogo una riunione del Gruppo Cartolibrai per l'esame delle proposte formulate dalla locale Unione Provinciale Sindacati Fascisti del Commercio circa la stipulazione del patto provinciale riflettente la categoria.

Le dette proposte formeranno prossimamente oggetto di discussione con i Sindacati, dopo di che si addiverrà alla regolare stipulazione del patto.

Gruppo Orefici

Pure presso la sede della Federazione del Commercio ha avuto luogo una riunione del Gruppo Orefici, con l'intervento del Presidente della Federazione, cav. uff. Enrico Broili.

In detta riunione sono stati discussi varii interessi riflettenti la categoria.

Il nuovo listino dei prezzi

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che a datare da domani 24 corrente entrerà in vigore il nuovo listino prezzi che è il seguente:

Burro di latteria Friuli al chilogramma L. 10 — Caffè Santos superior crudo, 24 — Caffè Minas crudo, 22.50 — Olio Oliva fino raffinato al litro 5 — Olio di semi di I. qualità a 4 — Olio di semi di 2 qualità a 3.80 — Salsa pomodoro doppio concentrato al kg. 3.50 — Sapone secco tipo oleina superiore 2.40 — Tonno finissimo di corsa, marche primarie, 13 — Zucchero cristallino, 6.20 — Zucchero semolato fabbrica 6.30 — Zucchero semolato raffinato 6.40 — Zucchero semolato pilè 6.50 — Pasta comune 2.20 — Pasta di pura semola produzione locale 2.60 — Pasta di pura semola di altre provenienze 2.80 — Riso maratello finissimo 1.80 — Riso gigante extra 1.90 — Riso originario camolino extra 1.40 — Riso originario brillato extra 1.45 — Merluzzo Labrador I. 2.60 — Stoccafisso Hammerfesa La 3.60 — Farina granoturco gialla comune 0.70 — Farina granoturco gialla e bianca nostrana 0.75 — Formaggio reggiano stravecchio 13 — Formaggio pecorino tipo romano 9.50 — Formaggio emmenthal nazionale 7 — Formaggio latteria Friuli fino a 3 mesi semigrasso 6.50 — Cotechini e musetti 8.50 — Salsiccia 9.50 — Salame friulano 16 — Lardo nostrano olto stagionato 7.80 — Strutto nostrano 6.50.

Il presente listino deve essere tenuto esposto in luogo visibile al pubblico. Su ciascun genere posto in vendita dovrà essere indicato, con apposito cartellino, il prezzo e la qualità.

I nuovi listini sono a disposizione degli interessati che potranno ritirarli presso gli uffici della Federazione, Piazza Duomo, 1.

Scuola di cultura cattolica

La conferenza del prof. Biasutti

Dinanzi ad un pubblico molto numeroso il sac. prof. G. Biasutti, domenica sera tenne l'annunciata conferenza.

Rilevato come la società contemporanea sia pervasa da uno spirito paganeggiante valorizzatore della forza bruta e dell'ardimento in tutti i campi, sino a far dire a qualcuno che il aCttolicesimo è cosa morta perchè antitetico nei suoi principii, l'oratore tentò una analisi di questo male e ne indicò le seguenti cause: 1) la mancanza di una sintesi di idee che orienti la vita, come pensa il Bergson; 2) l'ansito del progresso come fine a se stesso da parte sia dei materialisti che degli idealisti; 3) l'esasperazione dell'azione e del pragmatismo, che ha persuaso sport e politica, diritto e arte, filosofia e vita, creando lo spasimo del vivere ed una specie di antiintellettualismo; 4) la guerra, che ha scrollato la fiducia nelle idee prima dominanti; 5) l'influsso di alcuni teorizzanti (Sorel, Spengel, Unanumo, Croce, Gentile, ecc.), i quali calunniarono il Cristianesimo come spegnitore dello spirito eroico nell'individuo. Invece il risanamento della società non può venire che dal Cristianesimo ma fattivo, cioè improntato alla virtù fondamentale che è la carità.

Il pubblico seguì con vivo interesse la parola fluida ed elegante del colto oratore, rimeritandolo in fine con prolungati applausi.

Agli ex carabinieri

La sezione di Udine dei carabinieri in congedo, comunica:

Come è stato già annunciato, nei giorni dal 10 al 15 marzo p. v. è indetta a Roma l'adunata delle fiamme d'argento in congedo.

Le vantaggiose condizioni di viaggio, nonchè tutte le agevolazioni di soggiorno nella Capitale sono tali da ritenere che la partecipazione al raduno, sarà numerosa.

I militari dell'arma in congedo residenti in questa città ed in provincia, che non sono iscritti a questa Associazione e che desiderano intervenire all'Adunata potranno rivolgersi per informazioni alla sede di questo Sodalizio (Piazzale 26 luglio - Casa del Combattente) il cui ufficio sarà aperto nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 10 alle 11.30 fino al 20 febbraio p. v. ove si riceveranno anche le prenotazioni. Per quelli residenti fuori città potranno chiedere notizie a mezzo cartolina postale.

Coll'occasione si avvertono i soci che si è già iniziato il tesseramento per l'anno in corso e che la tessera di associato è documento necessario pel viaggio a Roma.

Grave lutto del dott. Calabresi

Il cav. dott. Giovanni Calabresi, consigliere di Prefettura, è stato colpito da un grave lutto con la morte dell'adorata sua mamma, signora Domenica La Carà ved. Calabresi spentasi domenica mattina. La scomparsa della egregia signora ha suscitato vivo cordoglio in quanti la conoscevano ed apprezzavano le sue squisite doti di donna, dedita al culto della famiglia e ad ogni buona opera.

Le onoranze alla salma si sono svolte ieri alle ore 14. Il mesto corteo si è formato dinanzi alla abitazione dell'estinta in via Romeo Battistig. Vi si notavano numerose e splendide corone dedicate dai figli, dai famigliari ed amici. La salma era accompagnata dai figli e da altri congiunti; seguiva un numerosissimo corteo di accompagnatori tra i quali funzionari della Prefettura della Questura e di altri uffici pubblici, conoscenti amici della famiglia e molte signore e signorine.

Dopo le esequie celebrate nella Chiesa del Carmine, la salma della compianta scomparsa è stata accompagnata al camposanto.

Ai congiunti e particolarmente al figlio cav. dott. Giovanni Calabresi, l'espressione del nostro sentito cordoglio.

* * *

Per onorare la memoria della signora Domenica La Cara-Calabresi, i funzionari della Prefettura e della Questura hanno devoluto lire 212 alle Opere Assistenziali, in sostituzione di fiori.

Funebri Fantoni - Meneghini

Ieri alle ore 14 si svolsero i funebri della compianta signora Elvira Fantoni ved. Meneghini in Gialone. Il mesto corteo mosse dalla Cappella della Pia Casa di Ricovero. Sulla bara posava la palma del marito e della figlia Bianca, la corona dei congiunti era portata a mano.

Seguivano il feretro, il marito, le figlie, la sorella, il genero ed un numeroso stuolo di accompagnatori, che procedette per le vie Liruti, Giovanni d'Udine, Mantica e Via Villalta fino alla porta omonima e quindi, sempre accompagnato da lungo corteo, proseguì fino al camposanto.

Alla famiglia ed ai congiunti tutti, vive condoglianze.

Elvira Fantoni per parecchi anni fu alle dipendenze della Tipografia del signor G. B. Doretti, quale compositrice, addetta specialmente al vecchio «Giornale di Udine».

La prossima riapertura della Corte d'Assise

Il 22 febbraio p. v. avrà inizio la prima sessione della locale Corte d'Assise per la trattazione di cinque o sei processi.

Il giorno 27 del corrente mese, alle ore 16 si procederà all'estrazione delle schede portanti i nomi degli assessori che dovranno prestare servizio durante detta sessione.

Il mortale cozzo d'un ciclista contro un autocarro

Ieri, nelle prime ore del pomeriggio, il signor Giovanni Masia fu Francesco di anni 44, nativo di Tiesi (Sassari) e da varii anni residente nella nostra città mentre percorreva in bicicletta via Dante, giunto al crocicchio di via Savorgnana, piegò verso via Gorghi nel mentre proveniva da via Crispi un autocarro militare guidato dal caporale Luigi Cariotti del 14. Reggimento Cavalleria «Alessandria» di stanza a Palmanova.

Come il grave incidente sia avvenuto non è possibile precisare; fatto è che il Masia andò ad urtare contro la ruota anteriore dell'autocarro in modo da ribaltare violentemente dalla bicicletta andando a shattere con la testa contro il duro selciato.

Con lo stesso autocarro, il Masia che perdeva sangue dalla bocca, fu trasportato al vicino ospedale. Purtroppo a nulla giovò il pronto intervento del medico di guardia dott. Celotti; il Masia aveva riportato nella caduta la frattura della base cranica e conseguentemente alle lesioni riportate la morte fu quasi immediata.

Con un pezzo di vetro

Clelia Cozzi di Giuseppe di anni 14 dimorante in via Principe Umberto, maneggiando un pezzo di vetro, si produsse una ferita da taglio alla mano sinistra. Guarirà in 8 giorni.

Si ferisce un labbro

La piccola Liliana Tomadini di Severino di anni 3, cadendo accidentalmente si produsse un taglio al labbro superiore.

Fu medicata all'ospedale e giudicata guaribile in 8 giorni.

ARTE E TEATRI

Le operette al "Puccini,,

Stasera debutterà al Teatro Puccini la primaria Compagnia di operette Enrico Dezan.

Il complesso artistico oltre ad Enrico Dezan, nome notissimo nel ruolo di brillante dell'operetta comprende la bella e vivace soubrette Lita Manuel, la soprano Elvira Battaglini, la caratterista Giselda Morosini, il tenore Luciano Fioriti, Umberto Bognoli, Enzo Gualtieri.

«Girls» e «boys» completeranno il quadro scenico.

Dirigerà l'orchestra il maestro Franco Comuzio.

La Compagnia esordirà stasera con l'operetta «Le Tre Lune» di Lombardo.

I biglietti per posti e palchi sono in vendita da oggi al solito botteghino del Teatro (tel. 30).

Caduta accidentale

Il ventiduenne Giuseppe Mucin cadendo accidentalmente a terra, riportò la frattura della tibia e del malleolo interno della gamba destra.

Fu accolto all'ospedale guaribile in 15 giorni.

Due ubbriachi

I carabinieri di via Gemona hanno tratto in arresto, perchè in condizioni eccessivamente alterate per soverchio vino ingerito, certi Giovanni Gregoratto fu Valentino d'anni 60 da Cividale, calzolaio, e Giuseppe Zamparutti fu Antonio di anni 36 dimorante in viale Principe Umberto.

Entrambi sono stati passati alle carceri.

MEZZO SECOLO

23 GENNAIO 1884

Alla famiglia Pecile di Udine perviene una lettera della spedizione Brazzà dall'Africa equatoriale. La lettera ha impiegato tre mesi e mezzo per giungere fino qui e fu buona sorte riceverla perchè le comunicazioni lungo il fiume Ogorzè erano intercettate da una tribù guerriera che abita sulle sponde del fiume e che impediva il passaggio alle piroghe degli Aduma i quali fanno servizio per conto della spedizione.

Il co. Pietro di Brazzà scrive che sta scendendo dall'Alima verso il Congo mentre Giacomo di Brazzà e Attilio Pecile attendono, nella regione dell'alto Ogovè, alle loro raccolte scientifiche che formano lo scopo del loro viaggio in Africa.

LA CLESSIDRA

NOTE ECONOMICHE

Quotazioni cereali

MILANO, 22

La Sezione Cereali della Borsa merci di Milano comunica alla Agenzia Stefani le quotazioni ufficiali odierne:

Frumento, stabile. Chiusura: contante 89,50; marzo 90.70; maggio 92.51; luglio 88,10.

Granoturco, calmo. Chiusura: marzo 53.65; maggio 55.50.

Importazione ed esportazione

ROMA, 22

Nello scorso mese di dicembre il valore delle merci importate è stato di lire 639.394.566 e quello delle merci esportate di lire 466.907.771, mentre nello stesso mese del 1932 si ebbe per l'importazione un valore di lire 793.300.781 e per l'esportazione quello di lire 610.112.779. Complessivamente nell'anno 1933 il valore delle merci importate fu di lire 7.392.356.160 e quello delle merci esportate di lire 5.939.330.170. Nel 1932 invece si ebbe per l'importazione un valore di lire 8.267.561.853 e per l'esportazione quello di lire 6 miliardi, 811 913.123. Il deficit che nel 1932 fu di lire 1.455.648.730 è stato di lire 1.453.025 990 nel 1933.

Le Società per azioni

Costituzioni e scioglimenti

ROMA, 22

Secondo i dati raccolti dall'Associazione fra le società italiane per azioni si sono costituite nel decorso mese di novembre 134 società con un capitale di lire 29 milioni 435.000. Altre 95 hanno aumentato il capitale per complessive lire 119.956.406 con versamento. Il totale degli investimenti fu così di lire 149.391,406.

Per contro si sono registrati 53 scioglimenti per complessive lire 44.224.610 di cui due fusioni e per lire 6.523.900 e 51 liquidazioni per lire 37.700.610.

Si sono inoltre registrate 61 riduzioni di capitale per un ammontare complessivo di lire 116 milioni 727.686 di cui lire 8.140.000 per rimborso, lire 1.018.800 per rinuncia all'aumento e lire 108 milioni 568.886 per svalutazione.

Il totale del disinvestimento fu così di lire 161.952.206. In complesso si sono dunque avute nel mese di novembre lire 12.560.890 di disinvestimenti netti. Nello stesso mese sono state registrate due delibere di emissione di obbligazioni per lire 1.000.000.

IN FRIULI

Fallimento

Con sentenza del 18 corr. mese, il Tribunale di Udine, ha dichiarato fallita Barbaro fu Gregorio ed Elisa Biasotto fu Giacomo da Pordenone, esercente una officina per la vulcanizzazione e vendita gomme.

Furono nominati: giudice delegato il cav. Serra, curatore il dott. Piazza. Fu stabilito al 15 febbraio p. v. il termine per la presentazione dei titoli di credito e fu determinata al 5 marzo p. v. la chiusura del processo di verifica.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 22	MILANO 22
Rendita 3.50 olo	90.60	90.75
Consol. 5 olo	96.55	96.57
Obbl. Ven. 3,50	93.30	93.50
B. T. n. 1934	100.50	—
B. T. n. 1934	101,05	101.25
B. T. n. 1940	105.90	106.05
B. T. n. 1941	105.90	106.10
B. d'Italia	—	1755
Comit	992,—	992,—
Credito Italiano	652,—	650.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	185.50
Edison	655.—	658.—
Fiat	—	241.25
Cascami seta	—	233.50
Snia Viscosa	—	224.
Terni	138.—	138.—
Cosulich	20.50	20.
Assic. Generali	4120	—
Riun. A.	2020	—
Riun. B.	1920	—
Assicurat. Ital.	505,	—
Francia	74.57	74.57
Londra	59.70	59.70
Svizzera	368.80	368,80
New York	11.92	11,92
Berlino	—	456. —
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	258.
Spagna	—	159.
Praga	—	57.15
Ungheria	—	—
Jugoslavia	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI al valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 22-1
Op. Pub. IRI 4,50	501.—	500.50
» » oltre 4,50	501,—	501.25
Pubbl. Util. 5 olo	511,—	511,—
id. s. tel. 6 olo	511,—	511,—
Cr. Nav. 6,50 olo	514,—	514,—
Edison '31 - 5 olo	514,	514,—
Emiliana 6 olo	506,50	506.50
Mer. Elett. 5olo	505,50	505,50
Soc. Es. Tel. 5olo	530,50	500.75

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Altra cronaca provinciale

S. Vito al Tagliamento

Ispezione del Segretario Federale

Il Segretario Federale ha fatto una ispezione a S. Vito per quanto riguarda l'Assistenza invernale.

Egli si è intrattenuto alla Casa del Fascio col Segretario Politico, l'ispettore di Zona, e con il collocatore Mandamentale industriale, intrattenendosi su vari argomenti.

SPILIMBERGO

L'adunata degli avanguardisti

Domenica, alle ore 13.30, presso il cortile delle scuole il C. M. Tito Pielli, ha assunto il comando della Milizia Avanguardista spilimberghese che conta, il bel numero di 270 iscritti.

Agli organizzati ha parlato per primo il Commissario Straordinario del Comitato comunale capo manipolo Tomasello, presentando il nuovo Comandante, ed ha detto di essere sicuro che l'avanguardia di Spilimbergo, con a capo il C. M. Tito Pielli, rifiorirà e saprà degnamente figurare nelle adunate e competizioni ginnico sportive organizzate dall'Opera Balilla.

Ha loro promesso il suo massimo interessamento affinchè, nel più breve tempo possibile possano avere la divisa, e li ha esortati ad essere disciplinati ed obbedienti.

Quindi il C. M. Pielli ha dato il saluto agli avanguardisti, dicendosi fiero ed orgoglioso di assumere il loro comando, assicurando la sua più proficua attività.

Ha chiuso incitandoli ad essere disciplinati obbedienti, e devoti alla organizzazione.

Vibranti «A noi» al Duce sono stati lanciati dalle giovani Camicie nere al termine delle parole del Commissario e del Comandante. Il Comandante ha poi passato in rivista i manipoli ed ha assistito all'addestramento dei 25 allievi capi-squadra, compiacendosi con il maestro Benvenuto Facchin, istruttore del Corso stesso, e coi graduati.

Echi di un investimento

Giorni fa abbiamo dato notizia che, lungo lo stradale Lestans - Valeriano, il signor Francesco Cozzutti di Pietro da Maniago con la sua moto investiva certa Anita Comici da Valeriano e si dava poi alla fuga senza prestare i doveri soccorsi alla investita. Il signor Cozzutti in merito a tale fatto ci informa che egli quando accadde l'incidente, si fermò, prestando il soccorso alla Comici, pulendole la ferita riportata con un fazzoletto, inzuppato di benzina, di proprietà della stessa, e che, prima di partire le chiese se nulla aveva più bisogno.

Corso d'istruzione agraria

Sabato scorso alle ore 20, presso l'Asilo di Provesano per interessamento della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di Spilimbergo, è stata tenuta la prima lezione del corso invernale d'istruzione agraria, tenuta dal titolare della Cattedra stessa professor dott. Fausto Missio. Erano intervenuti molti agricoltori.

Il corso è gratuito per chiunque voglia parteciparvi ed alla fine a coloro che dimostreranno di averne tratto profitto, sarà rilasciato un diploma di frequenza.

Le lezioni saranno tenute col seguente diario: il martedì, il mercoledì e il venerdì alle ore 19.

BUIA

Il veglionissimo Scarponi

Un brillante esito ebbe il veglionissimo organizzato dalla locale Sezione degli Alpini, con grande concorso di compaesani e di forestieri. Le danze si protrassero fino ad ore piccole nella Sala della trattoria della Terrazza, ove la brillante orchestrina diretta dal maestro Molinari allietò gli appassionati con uno splendido repertorio di ballabili.

Le danze ebbero inizio alle ore 21, mentre alle ore 18 vi fu una «foraggiata» con abbondante «abbeverata», a cui presero parte quasi la totalità dei soci dell'A.N.A. che condirono le saporite pietanze con allegri canti di guerra e villotte.

Un cordiale bravo agli «scarponi» che organizzarono così bene il lieto convegno di sabato.

Nell' O. N. B.

Dall'elenco riportato giorni or sono, riguardante le generose persone che offersero le divise a Balilla poveri di questo Comitato, per errore sono stati ommessi i nomi dei signori: cav. Nino Barnaba; Piemonte Giuseppe (Scoi); Cooperativa di Consumo di S. Stefano, che hanno oferto una divisa do Balilla per ciascuno e della signorina Rosina Nicoloso che ha donata una divisa per Piccola italiana.

MANIAGO

Per il Podestà

Si è sparsa l'altro giorno improvvisa la notizia che il nostro Podestà rag. dott. Carlo Piazza aveva dovuto entrare all'ospedale civile di Pordenone per sottoporsi ad atto operatorio.

L'operazione chirurgica è stata effettuata il giorno successivo con esito felice e la popolazione tutta, che circonda il dott. Piazza di sincero affetto e di meritata stima, segue costantemente con premuroso interesse le fasi della certa guarigione.

S. E. il Prefetto ha così telegrafato al dott. Piazza:

«Accolga miei migliori auguri di pronta guarigione - Prefetto Testa».

Alle espressioni del Capo e ai voti della popolazione uniamo anche il nostro vivo augurio di sollecito ristabilimento.

PIETRO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

ESTRATTO

Il Pretore di Latisana con decreto penale 22 dicembre 1933 condannava:

BOVOLOTTO GIACOMO fu Giovanni da Latisana alla ammenda di lire cento ed alle spese processuali siccome colpevole di aver posto in vendita dell'aceto di vino avente meno del 5 per cento di acidità totale (art. 13 R. D. 2. 9. 1932 N. 1225 e art. 49, 58 e 61 R.D. 15. 10. 1925 N. 2033).

Fatto accertato in Latisana nel 23 novembre 1933.

Venne disposta la pubblicazione di estratto del detto decreto penale sul «Popolo del Friuli» e sull'«Agricoltura Friulana» ed affissione agli albi del Consiglio dell'Economia di Udine e del Comune di Latisana, ed ordina ta la non iscrizione della condanna nel casellario giudiziale.

Estratto conforme.

Il Cancelliere:
f.to ADOLFO PORCIA

ESTRATTO

Il Pretore di Latisana con decreto penale 22 dicembre 1933 condannava:

FORMENTINI PAOLO fu Napoleone da Latisana alla ammenda di lire cento ed alle spese processuali siccome colpevole di aver posto in vendita dell'aceto di vino avente meno del 5 per cento di acidità totale (art. 13 R.D. 2. 9. 1932 N. 1225 e art. 49, 58 e 61 R.D. 15. 10. 1925 N. 2033).

Fatto accertato in Latisana nel 23 novembre 1933.

Venne disposta la pubblicazione di estratto del detto decreto penale sul «Popolo del Friuli» e sull'«Agricoltura Friulana» ed affissione agli albi del Consiglio dell' Economia di Udine e del Comune di Latisana, ed ordina ta la non iscrizione della condanna nel casellario giudiziale,

Estratto conforme.

Il Cancelliere:
f.to ADOLFO PORCIA